

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ ANNO 2011

INDICE

Premessa	3
Parte I – Direzione Centrale	10
1. <i>Modalità operative della Direzione</i>	10
2. <i>Supporto tecnico alle Amministrazioni</i>	10
3. <i>Altre attività tecniche sulle tematiche ambientali</i>	10
4. <i>Attività di controllo su scala regionale</i>	16
5. <i>Progetti di monitoraggio ed altre attività progettuali</i>	17
6. <i>Strutture specializzate della Direzione Centrale</i>	20
7. <i>Attività nel Sistema delle Agenzie ambientali</i>	23
8. <i>Educazione ambientale e alla sostenibilità</i>	25
9. <i>Programmazione, gestione e reporting delle attività e dei servizi</i>	26
10. <i>Verifica della qualità dei servizi</i>	27
11. <i>Sicurezza, qualità ed altre attività di servizio interno</i>	27
Parte II – Distretti	32
0. <i>Introduzione</i>	32
1. <i>Le attività del Distretto dell'Aquila per l'emergenza terremoto</i>	32
2. <i>Controllo, supporto tecnico alle Amministrazioni</i>	32
3. <i>Tabelle riepilogative delle attività di controllo e supporto tecnico alle Amministrazioni</i>	36
4. <i>Monitoraggio delle matrici ambientali</i>	40
5. <i>Tabelle riepilogative delle attività di monitoraggio delle matrici ambientali</i>	41
6. <i>Ripartizione delle principali attività di controllo e monitoraggio</i>	42
Parte III – Attività Area Amministrativa	59
1. <i>Risorse umane</i>	59
2. <i>Affari generali</i>	59
3. <i>Provveditorato, lavori pubblici, patrimonio</i>	60
4. <i>Attività economica e finanziaria</i>	60

PREMESSA

Nel mese di marzo 2011, quando mi è stata affidata la direzione dell'ARTA Abruzzo, ho assunto l'incarico consapevole dell'importanza del lavoro che ero chiamato a svolgere.

I primi giorni sono stati impiegati in una rapida e attenta fase di ascolto per comprendere il legame tra la mission dell'Agenzia, le persone che ne sono parte, gli strumenti tecnici, organizzativi ed economici affidatimi ed il contesto socio-economico in cui l'Ente è inserito.

La mission dell'ARTA è quella di garantire la prevenzione e la protezione ambientale attraverso il controllo, la vigilanza e il monitoraggio delle matrici ambientali; essa poi deve contribuire a diffondere conoscenza e cultura ambientale e deve favorire la partecipazione consapevole dei cittadini ai processi decisionali orientati allo sviluppo sostenibile.

Ora, se questi sono gli obiettivi primari per l'Agenzia, e se è vero che le donne e gli uomini che ne sono parte sono senza dubbio adeguatamente competenti e consapevoli, mi è parsa di immediata evidenza la necessità di migliorare le modalità organizzative dell'Ente. Parimenti, non ho potuto non rilevare che gli strumenti tecnico-economici a disposizione non sono pienamente adeguati ad un'organizzazione che si pone come Ente di importanza strategica per il governo della Regione.

Il contesto, infine, presenta scenari in rapida evoluzione che si riflettono in modo diretto su tutti i livelli dell'amministrazione pubblica. In questo contesto si avverte la presenza di protagonisti sempre più esigenti: la popolazione è sempre più cosciente della rilevanza delle questioni ambientali, i portatori di interesse e i decisori hanno necessità sempre crescenti di orientarsi utilizzando conoscenze attendibili e qualificate sui temi ambientali.

Dall'analisi appena delineata mi è apparso immediatamente chiaro che i primi provvedimenti che avrei assunto sarebbero stati gravosi e probabilmente impopolari.

Primi tra tutti quelli per l'applicazione della Legge Regionale n. 27/2010, con cui è stato profondamente modificato l'assetto dell'ARTA e che era entrata in vigore già il 31 luglio dello scorso anno. Un regolamento interno, infatti, avrebbe dovuto rendere operativa la norma entro il 31 gennaio 2011. Per questo, in mancanza del regolamento, tramite due atti emanati nel mese di aprile ho ritenuto doveroso adottare immediatamente il modello organizzativo previsto dalla norma regionale, riducendo il numero di strutture e posizioni dirigenziali apicali e ottenendo un significativo contenimento dei costi. I tagli hanno riguardato sia la Direzione Centrale, con l'accorpamento delle tre Aree tecniche in una sola struttura, sia le sedi territoriali, con il passaggio dai Dipartimenti ai Distretti, l'eliminazione delle relative indennità e la soppressione di quattro strutture dirigenziali apicali nei quattro Distretti Provinciali.

In seguito, in ottemperanza a quanto previsto dalla medesima Legge Regionale, sempre in aprile, ho approvato con specifica Deliberazione il Programma delle Attività ARTA per l'anno 2011, stabilendo gli obiettivi assegnati alle diverse strutture dell'Agenzia, al fine della successiva verifica di risultato dei Dirigenti, nonché per valutare in termini di efficacia ed efficienza l'azione complessiva svolta dall'ARTA.

Tali obiettivi sono stati conseguentemente espressi con la loro relativa quantificazione numerica, indicata sotto forma di pareri, sopralluoghi, campioni analizzati, misure, determinazioni, partecipazioni a conferenze di servizi, ecc.

Evidenzio come il documento di programmazione delle attività rivesta una importanza primaria, e ciò per vari aspetti.

Gli obiettivi assegnati, in logica e piena aderenza ai compiti istituzionali che la normativa nazionale e regionale attribuiscono all'Agenzia, rappresentano il potenziale delle capacità di azione dell'ARTA, basate sulla consistenza quali-quantitativa delle risorse umane, tecniche ed economiche disponibili. E soprattutto fissano il confine oltre il quale ulteriori richieste eccedenti le attività programmate non possono che comportare obbligatoriamente varie necessità: concordare corrispondenti modifiche a talune altre attività; ricorrere ad eventuali richieste di integrazioni dei conferimenti che la Regione assegna annualmente all'Agenzia; stipulare specifiche convenzioni che inquadrino in modo univoco i

rapporti tra ARTA ed Amministrazioni locali, per consentire un ristoro in termini economici delle attività svolte.

Parallelamente alla definizione del Programma di Attività, ho avviato l'iter per l'adozione del Regolamento di organizzazione.

Nel percorso non è stato trascurato alcun soggetto. Ciascun passaggio ha registrato il confronto tra Amministrazione e tutte le parti interessate: con il Comitato Tecnico, principale organo consultivo del Direttore Generale, e con le organizzazioni sindacali del comparto e della dirigenza. Il regolamento è stato adottato il 26 luglio del 2011 e trasmesso alla Regione per l'approvazione definitiva. Anche in questo caso sono state assunte decisioni difficili, poiché oltre allo snellimento della struttura è stato ridotto, per la terza volta consecutiva, l'organico teorico dell'ARTA, che oggi conterebbe 334 dipendenti (32 dirigenti, 302 tecnici), sebbene l'organico effettivo risulti oggi inferiore di oltre 100 unità di personale.

Nel nuovo Regolamento, inoltre, vengono ridefiniti i rapporti, in termini di attività, tra ARTA ed i soggetti pubblici e privati, distinguendo, come detto in precedenza, tra attività istituzionali programmate e quelle aggiuntive e delineandone i contenuti.

A tal proposito, nell'anno trascorso ho intrapreso anche un percorso di riordino delle relazioni tra ARTA e soggetti pubblici di riferimento per l'espletamento delle attività tecniche.

Il primo passo è stato quello di riconsiderare sotto un diverso profilo sia l'attività che l'ARTA svolge a favore dell'Autorità Giudiziaria, per il supporto nei procedimenti penali, sia quella che ci viene richiesta da Forze di Polizia per l'analisi di sostanze stupefacenti. Si tratta di attività onerose, storicamente svolte senza ristoro economico per costi di personale e materiali.

A titolo di esempio, riporto nella tabella seguente il dato relativo all'attività svolta in materia di analisi di sostanze stupefacenti nel 2011, indicatore della necessità di riconsiderare sotto il profilo della onerosità tale attività.

Attività in materia di analisi di sostanze stupefacenti	campioni analizzati	determinazioni analitiche
	1.809	5.783

Successivamente, con atto del 4 agosto 2011, ho istituzionalizzato il principio della rotazione degli incarichi dirigenziali, sia per il loro conferimento che per il passaggio a funzioni dirigenziali diverse, ritenendo che questo sia il solo modo che consente di evitare cristallizzazioni di posizioni e di raggiungere al meglio gli obiettivi fissati.

Per migliorare l'efficacia operativa ho avviato l'implementazione del ciclo di misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa, come previsto dal D.Lgs. 150/09, il cosiddetto "Decreto Brunetta", per consentirne l'applicazione nei tempi previsti.

Ho da subito ritenuto, poi, che un miglioramento dell'efficacia operativa dell'Agenzia si potesse ottenere dall'accorpamento di alcune funzioni specialistiche: per questo sono già state centralizzate a livello regionale le attività analitiche su alimenti, bevande, sostanze stupefacenti e quelle inerenti alla balneazione.

Accanto a tali azioni gestionali c'è, di valore pari o superiore, il lavoro di tutti gli operatori, costantemente impegnati per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti e per l'espletamento delle altre attività che giorno per giorno vengono richieste all'Agenzia.

Le azioni svolte dall'ARTA si sono sviluppate sia nell'ambito delle attività di controllo, realizzato anche mediante monitoraggi ambientali, che come supporto tecnico alle Amministrazioni per la predisposizione di atti a carattere normativo, direttive, linee guida, documentazione tecnica ed amministrativa e, soprattutto, per l'espressione di pareri riguardanti tutte le matrici ambientali e in modo particolare, le tematiche attinenti le valutazioni ambientali (VAS, VIA, IPPC) che prevedono sia un'intensa attività di campo che di analisi documentale.

Riguardo a quest'ultimo aspetto, quello cioè attinente all'attività istruttoria propedeutica al rilascio di pareri, sottolineo l'importanza e la grandezza dell'impegno profuso attraverso il dato sull'attività svolta in materia di valutazioni ambientali e degli altri macrosettori di attività.

	pareri espressi
Attività in materia di valutazioni ambientali (VIA, VAS, IPPC)	382
Emissioni in atmosfera	391
Scarichi	375
Agenti fisici (rumore, CEM, RTV, ELF, SRB)	948
Amianto	232
Siti contaminati	328
Rifiuti	202

Così come rilevanti sono state le attività svolte dall'Agenzia in materia di controllo sulle emissioni in atmosfera, sui siti contaminati, sugli impianti di smaltimento e trattamento rifiuti, sugli impianti di depurazione delle acque reflue, sull'amianto e su ogni altra pressione ambientale su cui l'Agenzia realizza le proprie azioni, per i cui dati complessivi, che danno la dimensione delle molteplici attività che l'ARTA ha effettuato nel 2011 per il conseguimento dei propri fini istituzionali, rimando alla lettura della Relazione di cui la tabella successiva sintetizza alcuni risultati.

Macrosettore di attività	sopralluoghi	campioni analizzati	determinazioni analitiche
Emissioni in atmosfera	300	187	477
Scarichi idrici	899	984	15.705
Agenti fisici (rumore, CEM, TV, ELF, SRB)	433	595	530
Amianto	105	374	552
Siti contaminati	358	732	27.760
Rifiuti	165	128	5.312

L'attività di controllo sulle pressioni ambientali è stata spesso effettuata assicurando, come detto, pieno supporto all'Autorità Giudiziaria, sia per l'espletamento delle attività richieste o delegate sia garantendo le attività conseguenti alla rilevazione di illeciti o reati, comportando l'esecuzione di testimonianze, perizie, valutazione tecniche, nonché la produzione di atti di P.A. e di P.G. (comunicazioni di notizia di reato, notifiche di violazioni per sanzioni amministrative, sequestri preventivi o probatori), indicati nella tabella seguente.

Atti di P.A. e P.G.	368
---------------------	-----

Tra le molteplici e complesse attività testé elencate particolare importanza rivestono quelle relative ai monitoraggi che l'ARTA svolge nell'ambito della Direttiva Comunitaria 2000/60 in materia di acque, avente lo scopo di istituire un quadro per la protezione delle acque superficiali, delle acque sotterranee e di quelle costiere.

Riguardo alle acque superficiali, nel corso del 2011 sono state monitorate 123 stazioni fluviali, posizionate su 110 corpi idrici, e 6 laghi.

Sono stati effettuati i campionamenti al fine dell'analisi chimico-fisica delle acque e quelli riferiti agli indicatori biologici.

La tabella seguente ne riassume i risultati.

Attività di monitoraggio dei corpi idrici superficiali	sopralluoghi	campioni analizzati	determinazioni analitiche	misure
	741	2.609	18.401	3.842

Il monitoraggio delle acque sotterranee ha riguardato una fitta rete di punti di prelievo, composta da 545 stazioni, al fine della loro valutazione sia dal punto di vista chimico-analitico, per stabilire la presenza di significative e durature tendenze delle concentrazioni di inquinanti nelle acque, sia dal punto di vista quantitativo, attraverso misure delle portate sorgive e fluviali e dei livelli idrici nei pozzi, per stimare le risorse idriche sotterranee disponibili.

La seguente tabella ne sintetizza i risultati.

Attività di monitoraggio delle acque sotterranee	sopralluoghi	campioni analizzati	determinazioni analitiche	misure
	1.417	2.054	57.973	3.054

Il Programma di monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino-costiero prospiciente la Regione Abruzzo, la cui attività è svolta con il supporto della Motonave Ermione, è finalizzato alla definizione dello stato di qualità delle acque marino-costiere tramite il monitoraggio di acqua, plancton, sedimenti, benthos e biota.

Le indagini vengono svolte lungo tutto il litorale abruzzese, nei transetti di Alba Adriatica, Giulianova, Pineto, Pescara, Ortona, Vasto, San Salvo, con prelievi effettuati a 500 e 3.000 metri dalla costa.

L'attività svolta è riassunta nella tabella seguente.

Programma di monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino-costiero	stazioni di monitoraggio	sopralluoghi	campioni analizzati	misure
	14	183	493	1.430

Importante è stata l'attività di monitoraggio svolta da ARTA in materia di "inquinamento diffuso".

Il Progetto, commissionato dalla Regione nel 2008 in riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 (Testo Unico Ambientale), ha lo scopo di disciplinare, con appositi piani, gli interventi di bonifica e ripristino ambientale afferenti le aree caratterizzate da inquinamento diffuso.

Nel corso del 2011 l'Agenzia ha ultimato i controlli ed i relativi campionamenti sui punti della rete di monitoraggio di vari fondivalle fluviali (Tordino, Vibrata e Vomano) e sono stati realizzati i documenti finali e le relative cartografie tematiche dei fondivalle delle province di Chieti e Pescara e parte di quella di Teramo. Inoltre, sono stati calcolati i valori di fondo per le sostanze diffuse nelle acque sotterranee (Manganese, Ferro, Solfati, Tetracloroetilene, Organoclorurati) ed è stato validato lo studio di modellistica ambientale sul Fiume Pescara, in collaborazione con l'Università di Chieti-Pescara.

Attività di monitoraggio Progetto Inquinamento diffuso	sopralluoghi	campioni analizzati	misure	cartografie realizzate
	30	130	350	27

Nell'ambito dei monitoraggi, evidenzio altresì quello che ARTA effettua al fine di definire l'idoneità delle acque di balneazione, condotto in 123 punti litoranei individuati dalla Regione, effettuato con scadenze prestabilite nel periodo aprile-ottobre e riguardante sia le acque marino-costiere che lacustri.

*Contestuale al controllo delle acque di balneazione è quello che l'Agenzia effettua su 22 stazioni litoranee, mirato alla ricerca di una tipologia di microalga marina tossica denominata *Ostreopsis ovata*.*

I dati principali relativi alle acque di balneazione sono riassunti nella tabella seguente.

Attività di monitoraggio delle acque di balneazione	punti di controllo	sopralluoghi	campioni analizzati	misure
	123	901	916	4.561

Sempre in tema di monitoraggio delle matrici ambientali, ricopre una particolare importanza quello che ARTA realizza sulla qualità dell'aria urbana attraverso una rete di 11 stazioni fisse dislocate nei Comuni di Pescara (n.5), L'Aquila, Teramo, Città Sant'Angelo, Montesilvano, Spoltore e Popoli, e 7 stazioni di laboratorio mobile.

Dopo l'approvazione da parte della Regione Abruzzo del Progetto redatto dall'ARTA, per l'implementazione della rete di monitoraggio, l'Agenzia sarà chiamata a gestire altre 9 centraline che saranno ubicate nei Comuni di L'Aquila, Cepagatti, Chieti, San Giovanni Teatino, Ortona, Francavilla, Teramo, Montesilvano, Sant'Eufemia.

Il monitoraggio della qualità dell'aria, pur avvalendosi di strumenti che lavorano in automatico, è un'attività complessa e onerosa poiché richiede continue azioni di taratura e manutenzione delle stazioni, svolte da personale specializzato, e comporta la raccolta, l'elaborazione, la validazione e la divulgazione dei valori rilevati dei principali inquinanti (CO, SO₂, NO₂, PM₁₀, Ozono, BTX) attraverso il bollettino della qualità dell'aria predisposto dall'ARTA. In aggiunta, per quindici giorni lavorativi al mese vengono effettuate determinazioni sui metalli attraverso analisi in laboratorio dei campioni prelevati dalle stazioni.

In merito alla diffusione dei dati rilevati dalle centraline, l'ARTA, in qualità di SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale), svolge le funzioni di Punto Focale Regionale (PFR), ha come riferimento il Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA), e assicura la disponibilità dei dati, garantendo il flusso di informazioni verso ISPRA.

Alcuni dati significativi del monitoraggio della qualità dell'aria sono indicati nella tabella seguente.

Attività di monitoraggio della qualità dell'aria urbana	sopralluoghi	misure restituite da rete fissa e mobile
	761	1.080.630

Degna di nota ritengo anche la dimensione che l'Agenzia ha riservato al cosiddetto "Sistema di Gestione Integrato", inteso come coordinamento di tutte le funzioni riguardanti sia la qualità dei servizi forniti che la sicurezza sul lavoro. Un vero e proprio metodo organizzativo mirato al raggiungimento di elevati standard qualitativi, finalizzati ad assicurare risultati attendibili e l'adozione di misure di prevenzione e protezione volte alla miglioramento delle condizioni lavorative.

È noto come la realizzazione del Sistema di Gestione Integrato rappresenti oggi un fattore irrinunciabile per ogni organizzazione. Il continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nella realizzazione di un prodotto e nell'erogazione di un servizio, che nel caso dell'ARTA equivale a garantire, tra l'altro, la massima certezza del dato analitico, è lo scopo verso cui ho indirizzato le mie azioni dall'avvio del mio insediamento.

Proprio per questo ho favorito ogni iniziativa che impegnasse il personale a dedicarsi alle procedure del Sistema Qualità e a quelle concernenti l'accreditamento delle prove di laboratorio secondo la norma internazionale ISO 17025:2005 (Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura).

Il dato, evincibile dalla Relazione, di oltre 15.000 ore/uomo dedicate dal personale, dirigenziale e non, a tali procedure, lo testimonia.

Nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato, l'ARTA ha conseguito nel corso del 2011 due importanti successi.

Il primo è stato il rinnovo della certificazione ISO 9001:2008 da parte della Società Bureau Veritas, leader a livello mondiale nei servizi di controllo, verifica e certificazione per la Qualità.

Tale norma identifica e definisce i requisiti che ogni tipologia di organizzazione deve implementare nell'ambito, appunto, del Sistema Qualità.

L'altro, secondo la citata norma ISO 17025:2005, è stato l'accreditamento "in multisito", da parte dell'organismo di certificazione Accredia - Ente Italiano di Accreditamento (unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento), di n. 10 prove relative alle acque potabili per i Distretti di Chieti, Pescara, L'Aquila e Teramo, oltre al mantenimento di n. 2 prove attinenti alla matrice amianto presso il Distretto di Teramo.

Altro evento dal valore considerevole che va citato tra gli avvenimenti del 2011 è stata la verifica ispettiva in materia di radioattività che ha interessato l'ARTA nel mese di settembre.

In base a quanto previsto dal Trattato EURATOM (Comunità europea dell'energia atomica) per i propri membri, gli ispettori della Commissione Europea hanno sottoposto la Regione Abruzzo e l'ARTA ad una verifica ispettiva.

Lo scopo è stato quello di accertare l'adeguatezza dei Piani, per la Regione, e delle strutture laboratoristiche, per ARTA, riguardanti il monitoraggio della radioattività nelle matrici ambientali e alimentari.

Il Laboratorio di Fisica Ambientale dell'ARTA, infatti, individuato presso il Distretto Provinciale di Pescara, è la struttura tecnica regionale incaricata dei controlli radiometrici sulle matrici ambientali e alimentari e afferisce alla rete di laboratori regionali, ubicati presso le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, denominata RESORAD (REte di SORveglianza della RADioattività ambientale), che opera sotto il coordinamento dell'ISPRA, al quale i laboratori regionali trasmettono con regolarità i dati rilevati.

La visita ispettiva ha dato esito del tutto positivo e tale giudizio è stato accompagnato dall'apprezzamento espresso dagli ispettori europei in merito ai livelli qualitativi del servizio ed alla professionalità degli operatori.

Un risultato che fa da sprone verso la realizzazione delle procedure di accreditamento per ARTA anche delle prove di analisi radiometrica e che avvalora la decisione, presa nel 2010 e portata a piena attuazione nel 2011, di accorpate presso il Distretto di Pescara le attività di fisica ambientale di competenza delle due province di Chieti e Pescara.

Restando nella tematica attinente agli agenti fisici, mi preme anche evidenziare la capillare attività di vigilanza sul rumore che i tecnici dell'Agenzia hanno effettuato nei mesi estivi, su richiesta dei principali comuni della costa verso cui, in tale periodo, pervengono numerosi esposti di cittadini che lamentano e denunciano casi di eccessive emissioni acustiche.

Evidenzio altresì l'imponente lavoro che si è svolto, e si sta svolgendo ancora, per l'emergenza del dragaggio del porto di Pescara, in cui sono fortemente impegnati tre Distretti, per le attività di prelievo e analisi, e operatori della Direzione Centrale per le operazioni svolte dalla Motonave Ermione e per i rilievi batimetrici.

Nell'ambito delle principali attività amministrative sviluppate nel 2011, oltre alla regolare osservanza delle prescrizioni normative in tema di contabilità, bilancio, gestione del personale, economato, provveditorato e affari generali, ne evidenzio alcune che hanno particolarmente contribuito all'efficienza generale dell'Agenzia:

- la regolamentazione dell'istituto dell'orario di lavoro dei dipendenti;*
- l'avvio delle procedure per la centralizzazione del sistema di rilevazione elettronica delle presenze del personale;*
- la prosecuzione delle rimanenti procedure concorsuali per varie categorie professionali, avviate nel 2008;*
- il rinnovo dei contratti di manutenzione della strumentazione dei laboratori;*
- l'avvio delle procedure per la ricostruzione della ex sede del Distretto dell'Aquila, gravemente danneggiata dal sisma del 2009;*
- il consolidamento delle procedure di acquisto per mezzo del sistema CONSIP, al fine della razionalizzazione dei costi;*
- l'istituzione dell'Albo Pretorio on-line, in tema di trasparenza e pubblicità degli atti amministrativi;*
- l'istituzione e nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;*

- *le procedure di valutazione dei Dirigenti per il triennio 2008-2010 da parte del Nucleo Interno di Valutazione;*
- *l'attuazione della Deliberazione del 2010 riguardante il trasferimento della sede del SIRA di Atri presso l'immobile del Distretto di Pescara con il contestuale adeguamento dei locali della sede distrettuale;*
- *l'organizzazione e pianificazione delle procedure riguardanti l'insieme dei contenziosi inerenti ai ricorsi presentati dall'ex personale precario ARTA.*

In conclusione, presento il resoconto delle attività dell'anno 2011 evidenziando quanto segue:

- *il raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti nel documento di programmazione nonché di ulteriori, connessi ad attività intervenute e pianificate in corso d'anno;*
- *la coerenza delle attività svolte dall'Agenzia rispetto agli indirizzi strategici da me delineati;*
- *il costante controllo e monitoraggio della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo, nonché la tutela della salute dei cittadini dall'inquinamento da rumore e dall'inquinamento elettromagnetico, nonostante la riduzione del personale disponibile, dovuta a pensionamenti, mobilità e trasferimenti;*
- *il potenziamento e l'aggiornamento dei sistemi di controllo di rilevazione e di monitoraggio funzionali al perseguimento dei livelli delle attività di cui al punto precedente;*
- *un incremento delle attività di supporto tecnico alla Regione e alle Amministrazioni competenti.*

Rimando alla lettura del documento per le informazioni di dettaglio, dati e valutazioni in esso contenuti.

Mario Amicone, Direttore Generale ARTA Abruzzo

Parte I – Direzione Centrale

1. Modalità operative della Direzione

A seguito della legge regionale di riforma dell'ARTA (L.R. 27/2010), nell'aprile 2011 è stato adottato il modello organizzativo previsto dalla norma. Ciò ha comportato l'accorpamento delle funzioni e del personale delle tre aree tecniche della Direzione Centrale, "Area Promozione, Progettazione e Produzione Attività e Servizi", "Area Innovazione Tecnologica, Sviluppo, Ricerca e Studi Ambientali", "Area Formazione, Informazione e SIRA", in una sola struttura denominata "Area Tecnica".

La struttura ha eseguito attività tecniche sulle diverse tematiche ambientali e ha coordinato progetti e convenzioni che sono stati svolti in collaborazione con i Distretti.

Ha svolto attività di indirizzo e coordinamento dei Distretti e delle strutture specialistiche allo scopo di fornire modalità operative uniformi e criteri comuni per l'espletamento delle attività.

La Direzione, infine, ha curato attività e relazioni nell'ambito del sistema nazionale delle Agenzie ambientali, con la Regione e con gli altri Enti istituzionali a tutti i livelli di amministrazione.

2. Supporto tecnico alle Amministrazioni

La Direzione Centrale ha garantito alle Direzioni e Servizi regionali di riferimento (Ambiente e protezione civile, Sanità, LL.PP., Affari della presidenza), il supporto tecnico per la predisposizione di atti a carattere normativo, direttive, linee guida, documentazione tecnica ed amministrativa, pareri. Sono state evase tutte le richieste pervenute dalla Regione. Di seguito si riportano le informazioni di dettaglio.

<i>Indicatori</i>	n. richieste inevase: 0
	n. richieste evase: 25
	n. documenti: 14

3. Altre attività tecniche sulle tematiche ambientali

3.1 Emissioni in atmosfera

L'ARTA è componente del Comitato Permanente di Coordinamento istituito dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 436/06, attinente sia l'attribuzione alle Province delle funzioni amministrative per il rilascio delle autorizzazioni (ex D.P.R. n. 203/1988 e ex D.M. n. 44/2004) nonché le attività connesse relativamente agli impianti esercenti, sia le forme di collaborazione funzionali, relativamente ai controlli che le Amministrazioni Provinciali attuano avvalendosi dell' ARTA.

Nel corso del 2011 non è pervenuta dalla Regione alcuna richiesta di partecipazione al suddetto Comitato.

Il GdL interno "Difesa della qualità dell'atmosfera", composto da collaboratori dell'Area e dei Distretti, ha affrontato, tra le altre, le seguenti tematiche:

- approvazione definitiva dell'autorizzazione generalizzata comparto carrozzerie;
- chiarimenti sui metodi da indicare in autorizzazione (D.Lgs. 152/06, Art. 271, c. 17);
- tenore di ossigeno di riferimento;
- parametri da inserire nei QRE delle centrali a biomasse combustibili (D.Lgs. 387/2003);
- monitoraggio qualità dell'aria ante operam e post operam nella elaborazione di pareri e istruttorie di impianti IPPC;
- centraline della qualità dell'aria in autorizzazioni integrate ambientali, esistenti o in previsione; problematiche amministrative e gestionali;
- autorizzazioni di carattere generale (D.Lgs. 152/06, Art. 272, c. 2);
- validazione registri emissioni;
- monitoraggio SME.

Indicatori n. riunioni: 3
n. documenti: 2

3.2 Suolo e siti contaminati

3.2.1 Anagrafe siti contaminati

L'attività ha riguardato la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati nonché di quelle relative ai SIN "Bussi sul Tirino" e "Fiumi Saline-Alento".

Il completamento dell'Anagrafe è avanzato all'85%. Ciò è dipeso dalla incompletezza della validazione e dell'aggiornamento dei dati analitici di competenza dei Distretti di L'Aquila, Chieti e Teramo. La Direzione Centrale ha provveduto ad aggiornare l'anagrafe per il Distretto di San Salvo-Vasto e parzialmente per il Distretto di Chieti.

Al 31/12/2011 le anagrafi raccolgono le informazioni relative a circa 1.300 siti, per un totale di alcune decine di migliaia di informazioni.

È stata predisposta la modulistica per la gestione di un sito contaminato e la bozza di linee guida per la compilazione delle schede relative ai siti stessi.

Il documento è stato trasmesso alla competente Direzione regionale per i successivi atti tecnici e normativi.

Indicatori n. dati gestiti: 10.000 circa
n. siti: 1.300 circa
n. riunioni: 2

3.3 Agenti fisici

La Direzione ha effettuato, in stretto coordinamento con il Distretto di Pescara, varie attività volte alla preparazione della visita ispettiva degli ispettori UE presso il laboratorio fisico per il monitoraggio della Radioattività Ambientale del medesimo Distretto, afferente alla rete nazionale RESORAD.

A seguito dell'evento di Fukushima, la Direzione Centrale ha coordinato il Distretto di Pescara per le attività di monitoraggio della radioattività in matrici ambientali e alimentari, secondo il piano operativo predisposto da ISPRA.

Indicatori n. riunioni: 2
n. documenti: 2

3.4 Rifiuti, impianti di trattamento rifiuti

3.4.1 Sezione regionale del Catasto rifiuti

E' stata garantita la gestione delle attività del Catasto e ottemperato a tutti gli obblighi di trasmissione ad ISPRA delle informazioni sui rifiuti.

I flussi di dati sono stati acquisiti utilizzando le seguenti fonti informative:

- MUD "bonificati" ed elaborati (la cui sostituzione con il SISTRI è stata posticipata al giugno 2012);
- Dichiarazioni semestrali (DGR 1399/06) di titolari e gestori di impianti;
- Risposte di titolari e gestori di impianti a seguito di richiesta ARTA, tramite schede elaborate dall'Agenzia e condivise con l'ORR (Osservatorio Regionale Rifiuti) (con l'approvazione della DGR 778/2010 tali schede hanno modificato a partire dal 2011 le modalità per le comunicazioni semestrali dei rifiuti da parte dei titolari e gestori di impianti);
- Catasto Telematico CARIREAB (Catasto Rifiuti Regione Abruzzo), Mod. 1 "Produzione rifiuti urbani e raccolta differenziata" (implementato);

Indicatori n. schede dati elaborate: 200
n. dati gestiti: 400.000 (oltre ai dati MUD 2011 e VFU 2011, di difficile calcolo considerata l'entità di informazioni ivi contenute)
n. trasmissioni informazioni ad ISPRA: 6 (di cui 1 per Catasto PCB, 1 per Rapporto Rifiuti Speciali, 4 per Rapporto Rifiuti)

riunioni: 8

Le attività connesse con la gestione del Catasto sono state le seguenti:

1. supporto alla Regione per la realizzazione del Catasto Telematico CARIREAB Modulo 2 (Rete Impiantistica);
2. trasmissione dati e informazioni a ISPRA su richiesta e popolamento format ISPRA per rapporto rifiuti 2011 – dati 2010;
3. gestione e tenuta dell'archivio informatizzato delle pratiche sui rifiuti;
4. elaborazione dati MUD e VFU e popolamento del Format dell'ISPRA per il Rapporto Rifiuti Speciali 2011- dati 2009;
5. Trasmissione informazioni a Enti Pubblici, Enti Privati e cittadini a seguito di specifiche richieste in materia di Rifiuti Urbani Biodegradabili, Produzione Rifiuti Speciali, Produzione Rifiuti Speciali Pericolosi e Non Pericolosi, Quantitativi di rifiuti smaltiti in discarica per Codice CER e per Provincia.

3.4.2 Sezione regionale del Catasto PCB/PCT

La gestione del Catasto PCB è consistita nella verifica delle comunicazioni di detenzione pervenute, nel sollecito degli invii delle comunicazioni, nel conteggio delle apparecchiature contenenti PCB a seguito delle comunicazioni pervenute e nel popolamento ed invio del format ad ISPRA.

Il Catasto PCB/PCT è stato costantemente aggiornato.

Indicatori n. schede elaborate: 14
n. dati elaborati: oltre 5.000
consistenza catasto al 31/12/2011: 265 apparecchi di cui
– 4 con PCB > 0,05%,
– 261 con PCB tra 0,005% e 0,05%.

3.4.3 Anagrafi discariche ed autodemolitori

Si è proceduto ad inserire i dati presenti nelle documentazioni che pervengono dai Gestori e dagli Enti vari nei due Data Base (“Discariche Rifiuti” e “Anagrafe Autodemolitori”) presenti nel SIRA e a verificare i dati inseriti dai Distretti Provinciali.

Indicatori n. dati gestiti: 4.500

3.4.4 SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti)

Le competenze di ARTA su tale questione, relativamente alla confluenza sul Sistema, sono state differite in quanto l'entrata in vigore del SISTRI è stata ulteriormente prorogata al 30 Giugno 2012.

Gli adempimenti relativi alla trasmissione delle Autorizzazioni e Comunicazioni di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) del D.M. 17/12/2009 – Catasto Telematico dei Rifiuti - sono di competenza degli Enti che rilasciano le autorizzazioni e cioè Regioni, Province e Comuni.

Una volta a regime, ai sensi all'art. 10 comma 1 lett. a) stesso D.M., le informazioni sulla produzione e gestione dei rifiuti trasmessi dal sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, confluiranno sul Catasto Telematico dei Rifiuti gestito dall'ISPRA attraverso l'interconnessione diretta secondo le modalità previste dal comma 2 dell'art. 8 dello stesso Decreto.

Lo stesso Catasto Telematico dei Rifiuti assicurerà le informazioni necessarie per lo svolgimento delle proprie funzioni di controllo alle ARPA/APPA, che sono tenute a rendere disponibili tali dati alle Province. Le informazioni detenute dal SISTRI saranno rese disponibili agli organi deputati alla sorveglianza e all'accertamento degli illeciti in violazione della normativa in materia di rifiuti nonché alla repressione dei traffici illeciti e degli smaltimenti illegali dei rifiuti di cui all'art. 195, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006.

3.5 Scarichi

3.5.1 Pareri sugli impianti di depurazione reflui ex L.R. 31/2010

Sono state evase tutte le richieste pervenute dalla competente Direzione regionale nei tempi previsti dalla normativa di riferimento Il Gruppo di Lavoro interno ha emanato pareri vincolanti sui progetti di impianti di depurazione, nuovi o di adeguamento, riguardanti 17 Comuni. Il numero fornito comprende esclusivamente i pareri conclusivi e non tiene conto dei pareri intermedi che hanno contribuito a rendere l'attività particolarmente impegnativa.

Indicatori n. richieste inevase: 0
n. richieste evase: 23
n. pareri: 23 (esclusi pareri intermedi)
n. riunioni: 13

3.5.2 Pubblicazione delle informazioni sui procedimenti – Data Base “Progetti impianti di depurazione”

Nel 2011 è stato realizzato il nuovo DB, in collaborazione con il personale del SIRA, nel quale vengono raccolte le informazioni inerenti alle autorizzazioni per lo scarico, ex L.R. 31/2010. Per il momento non si è proceduto alla pubblicazione dei pareri essendo necessari approfondimenti in merito alla riservatezza di taluni dati.

Indicatori n. dati inseriti: 500

La Direzione Centrale ha provveduto inoltre a svolgere attività di archiviazione dei RdP e di gestione dei dati analitici del 2011 relativi ai controlli Arta sugli scarichi (Dist. Pescara 269 campioni; Dist. Teramo 230 campioni; Dist. L'Aquila 161 campioni; Dist. Chieti 197 campioni), nonché dei dati relativi agli autocontrolli dei Gestori CONIV e Ruzzo Reti.

Si è dato avvio alla preparazione del sistema automatizzato di immissione dei dati analitici nel Catasto degli scarichi della Regione Abruzzo, attraverso l'uso del Sistema LIMS.

3.6 Prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti e Aziende a rischio di incidente rilevante

Nel 2011 l'ARTA ha risposto a tutte le richieste. Più in dettaglio, sono state svolte le seguenti attività:

- Ispezioni SGS (Sistemi di Gestione della Sicurezza) per conto del Ministero dell'Ambiente (aziende soggette all'art. 8 del D.Lgs.334/99 e s.m.i.). L'attività comporta il coordinamento della Commissione (composta da ARTA, CNVVF, ISPEL ora INAIL), i rapporti con Gestori e Ministero, l'effettuazione di sopralluoghi, la stesura dei rapporti finali di ispezione. È stata eseguita n. 1 ispezione.
- Istruttorie sui Rapporti di Sicurezza (aziende soggette all'art. 8 del D.Lgs. 334/99) e attività all'interno del CTR (Comitato Tecnico Regionale). Nel 2011 sono state svolte n. 4 istruttorie.

Gli ispettori ARTA hanno inoltre proseguito le attività di formazione per consentire ad altro personale dell'Agenzia l'abilitazione allo svolgimento delle verifiche SGS, secondo i criteri regionali e nazionali.

Indicatori Ispezioni SGS
n. documenti: 1
n. sopralluoghi: 5

Indicatori Istruttorie Rapporti di Sicurezza e CTR
n. documenti: 5
n. sopralluoghi: 2
n. riunioni: 15

3.7 Prevenzione e controllo integrati dell'inquinamento (IPPC)

La Direzione Centrale, in completa sinergia con i Distretti, ha proseguito nell'ormai consolidata attività di supporto alle Direzioni regionali competenti in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale. Si è

dato particolare impulso, come richiesto dalla Regione, all'attività di raccordo tecnico fra le aziende e le Autorità Competenti, al fine di snellire le attività istruttorie.

Sono stati predisposti, su richiesta delle Direzioni Regionali, n. 25 relazioni istruttorie complete e n. 37 pareri istruttori.

L'ARTA ha partecipato a n. 30 Conferenze dei Servizi ed a n. 8 riunioni tecniche presso gli uffici regionali e sono stati effettuati, congiuntamente al personale tecnico dei Distretti, n. 5 sopralluoghi per il rilascio di pareri istruttori.

L'attività di raccordo tecnico con le aziende si è concretizzata con n. 41 incontri tecnici con le ditte presso gli uffici dell'ARTA.

Si è promossa e curata la stipula di una Convenzione ARTA-RSE (Ricerca sul Sistema Energetico) per l'attività di monitoraggio delle aziende IPPC dotate di Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni. Si è appositamente predisposto un Gruppo di Lavoro SME finalizzato all'attuazione della Convenzione. E' stata promossa l'organizzazione di un corso di formazione per alcuni componenti del gruppo SME in materia presso RSE a Milano.

Si è fornito, congiuntamente con il personale tecnico dei Distretti, il parere ARTA in merito alla norma regionale che ha definito le modifiche in materia di AIA e VIA.

Si è promossa la costituzione di un gruppo IPPC, con il compito di redigere le linee guida ARTA per l'effettuazione delle visite ispettive integrate.

Sono state effettuate riunioni di indirizzo con i Distretti Provinciali per promuovere ed uniformare le verifiche ispettive integrate sul territorio regionale ed è proseguita l'azione di supporto ai Distretti nell'elaborazione dei Piani dei Controlli a Tariffa.

Indicatori n. istruttorie: 25
n. sopralluoghi: 5
n. pareri: 37
n. riunioni e CdS: 79

3.9 V.A.S.

3.9.1 Supporto alle Autorità Competenti

Le attività sono state svolte dal GdL "VAS".

Nel 2011 il GdL ha risposto a tutte le richieste pervenute nei tempi previsti: 30 giorni per le verifiche di assoggettabilità, 90 giorni (o meno, se richiesto dalle autorità competenti) per le valutazioni dei rapporti ambientali.

La differenza nel numero tra richieste e pareri discende dalla citata diversità nei tempi procedurali e dallo slittamento di anno solare per richieste pervenute nell'ultima parte del 2010 (cui si è risposto nel 2011) o nell'ultima parte del 2011 (con risposta catalogata nel 2012).

Indicatori n. richieste inevase: 0
n. richieste: 90 (n. 77 ex art. 12 D.Lgs. 152/06 e n. 13 ex art. 13)
n. pareri su verifiche di assoggettabilità: 80
n. pareri su Rapporti Ambientali: 13
n. altri documenti: 12
n. Conferenze dei Servizi e riunioni tecniche: 9
n. riunioni GdL: 2

3.9.2 Check-list istruttorie

È stato predisposto un documento riportante l'elenco dei controlli da eseguire nelle varie fasi complesse della valutazione ambientale, riguardanti sia le Verifiche di Assoggettabilità che i contenuti del Rapporto Ambientale.

Indicatori n. check-list: 1

3.9.3 Pubblicazione delle informazioni sui procedimenti

È stato sviluppato, in collaborazione con il personale del SIRA, un applicativo web che permette la consultazione dell'archivio informatizzato tramite accesso internet.

Indicatori n. documenti presenti: 107
n. record inseriti: 101

3.10 V.I.A.

L'ARTA, per mezzo del GdL "VIA", ha assicurato l'espletamento delle istruttorie tecniche delle pratiche di studi di impatto ambientale e studi preliminari ambientali, pervenute in Agenzia e discusse nel CCR (Comitato di Coordinamento Regionale) VIA. Ha costantemente garantito la partecipazione alle riunioni del CCR VIA di cui ARTA è membro effettivo.

La Direzione Centrale ha curato i rapporti con la Direzione regionale competente, i proponenti e i Distretti provinciali.

Indicatori n. richieste inevase: 0
n. istruttorie: 168 (da intendersi come n. di pratiche pervenute e quindi istruite)
n. pareri: 252 (da intendersi come n. complessivo di giudizi espressi in sede di CCR VIA)
n. partecipazioni al CCR VIA: 18

3.10.2 Check-list istruttorie

L'ARTA ha predisposto 3 documenti come strumenti di supporto per le attività istruttorie, una generale sui contenuti dello studio di impatto ambientale e studio preliminare ambientale, una sugli impianti fotovoltaici e una sugli impianti eolici.

Indicatori n. check-list: 3

3.10.3 Pubblicazione delle informazioni sui procedimenti

È stato predisposto, gestito e costantemente implementato un Data Base di uso interno, utilizzato dai tecnici istruttori come archivio di dati strutturato in modo da razionalizzare la gestione e l'aggiornamento delle informazioni e da permettere lo svolgimento di ricerche complesse e tra loro interconnesse.

Indicatori n. record inseriti: 157

3.11 Modellistica ambientale

Non essendo stato possibile procedere all'assegnazione di una borsa di studio nell'ambito della convenzione con il Dipartimento di Geotecnologie dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti, il piano di lavoro 2011 è stato ridimensionato insieme al relativo obiettivo (Deliberazione n. 167 del 13/10/2011), rimodulato nell'attività di studio delle distribuzioni delle concentrazioni di radon su scala regionale. Nel 2011 sono stati portati a termine gli studi relativi alla distribuzione delle concentrazioni di Radon su scala regionale con particolare riferimento alla valutazione dell'esposizione residenziale della popolazione e all'individuazione di aree a maggiore rischio di livelli elevati.

L'attività di ricerca applicata su tematiche ambientali effettuate nell'ambito della Convenzione ARTA-Università D'Annunzio ha avuto come oggetto la definizione di un modello di regressione geografica (utilizzando la tecnica nota come Geographically Weighted Regression o GWR) utilizzando i dati presenti sul relativo Data Base ARTA.

Indicatori n. documenti: 1
n. riunioni: 2

3.12 REACH (Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals)

In materia di registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizioni sulle sostanze chimiche, l'ARTA svolge funzioni di supporto tecnico-analitico nei confronti delle ASL regionali. L'ARTA ha svolto attività di coordinamento del personale dei Distretti delegato alle relative funzioni, nonché di programmazione in ordine agli adempimenti previsti dai regolamenti europei REACH e CLP (Classification, Labelling and Packaging), relativamente al sistema di controlli ufficiali ed alle relative linee di indirizzo. Ha inoltre fornito supporto al gruppo di coordinamento regionale interdirezionale ASL-ARTA, per l'elaborazione di una proposta di Piano Regionale indicante le modalità organizzative e applicative del Regolamento sull'intero territorio regionale.

L'ARTA ha altresì collaborato con il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Pescara all'organizzazione di uno specifico corso di formazione con docenti del Ministero della Salute, dell'ISS e di professionisti del settore, svoltosi in due edizioni per un totale di 11 giornate, che ha permesso a 9 dipendenti dell'Agenzia il conseguimento della qualifica di Ispettore REACH.

Indicatori n. riunioni: 25
n. documenti: 13
n. corsi di formazione: 1 (in due edizioni)

3.13 – Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) “Amianto”

A seguito dell'approvazione da parte della Regione Abruzzo del “Piano regionale di protezione dell'ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto” (L.R. 11/2009), è stato istituito presso l'ARTA il SIT. Esso contiene i dati della mappatura delle zone del territorio regionale interessate dall'amianto, attraverso la loro georeferenziazione, nonché i dati del censimento degli impianti, degli edifici, dei siti e dei mezzi di trasporto. L'ARTA ne ha curato la realizzazione, la gestione, aggiornandolo con le informazioni desunte dalle schede trasmesse da parte dei Comuni, delle imprese e dei soggetti privati.

Indicatori n. dati inseriti (schede): 55

Sono stati organizzati per i dipendenti delle ASL abruzzesi operanti presso i Dipartimenti di Prevenzione una specifica attività formativa/addestrativa sull'utilizzo del SIT.

Indicatori n. ore formazione addetti: 12
n. riunioni: 12

4. Attività di controllo su scala regionale

4.1 Discariche

I controlli sulle discariche hanno comportato lo svolgimento da parte del GdL “*Cartografia e rilievi planoaltimetrici*” di attività specialistiche di rilievo planoaltimetrico e georeferenziazione. Nel 2011 si era previsto di raddoppiare i controlli rispetto all'anno precedente. A causa degli impegni del personale preposto, riguardanti principalmente il supporto richiesto dall'Autorità Giudiziaria, non è stato possibile garantire il livello di prestazione previsto. L'obiettivo è stato rideterminato (Deliberazione n. 167 del 13/10/2011) nel mantenimento dei livelli del 2010 (controlli su n. 3 discariche). Le relazioni preliminari eseguite sulle discariche controllate si sono basate sui dati volumetrici riferiti ai rilievi eseguiti nel 2010 e sulle volumetrie desunte dai dati relativi ai conferimenti trimestrali.

Indicatori n. discariche controllate: 3
n. sopralluoghi: 1

5. Progetti di monitoraggio e altre attività progettuali

La Direzione gestisce e coordina programmi di monitoraggio sulle matrici ambientali inquadrati in progetti o convenzioni stipulate con la Regione Abruzzo o con altri Enti. Le strutture cui sono assegnati i progetti curano i rapporti con la committenza, l'organizzazione e il coordinamento delle attività di campo (di norma svolte dai Distretti, così come quelle analitiche), la gestione e la validazione dei dati, la trasmissione dei dati al committente e la redazione dei report conclusivi. In alcuni casi sopralluoghi, misure e prelievi sono eseguiti da personale della Direzione.

5.1 Monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee

5.1.1 Programmi di monitoraggio dei corpi idrici superficiali

Le attività hanno riguardato il coordinamento del monitoraggio svolto dai Distretti (che hanno eseguito sopralluoghi, prelievi e analisi), la validazione e l'elaborazione dei dati, la redazione delle relazioni annuali, la classificazione dei corpi idrici superficiali per il piano regionale di tutela delle acque, la segnalazione alla Regione della correlazione tra le situazioni di inquinamento rilevate nei corpi idrici superficiali e il malfunzionamento dei depuratori delle acque reflue urbane monitorati.

La Direzione Centrale ha gestito il database dei dati analitici (parametri chimico-fisici e fitofarmaci) e degli indicatori biologici dei fiumi e dei laghi provenienti dalle sedi distrettuali.

Ha inoltre curato la raccolta e la successiva trasmissione alla Regione Abruzzo dei Rapporti di Prova pervenuti dai Distretti.

<i>Indicatori</i>	n. dati elaborati: 23.000 ca.
	n. documenti:17
	n. riunioni:10
	n. relazioni:4

5.1.2 Programma di monitoraggio per il controllo delle acque sotterranee

Le attività sono previste nella convenzione con la regione Abruzzo e nell'Accordo di Programma Quadro "Monitoraggio corpi idrici" limitatamente all'Allegato 2 "Integrazione rete di monitoraggio acque sotterranee". I Distretti hanno eseguito sopralluoghi, campionamenti e analisi.

A seguito del passaggio delle attività inerenti alla gestione ed al coordinamento dell'attuazione della Convenzione 2010 relativa al monitoraggio delle acque sotterranee, la Direzione Centrale ha provveduto alla rielaborazione statistica dei risultati del monitoraggio 2010 ed alla stesura della Relazione finale che ha comportato le seguenti attività correlate:

- cura della raccolta e della revisione delle schede anagrafiche dei punti di campionamento;
- gestione, aggiornamento ed omogeneizzazione dell'archivio informatizzato di tutte le analisi e le misure effettuate dai singoli Distretti (4.312 campioni e 73.313 dati);
- rielaborazione statistica dei dati ed individuazione di eventuali tendenze significative e durature all'aumento;
- collaborazione con il GdL Cartografia per la redazione di specifiche Carte tematiche;
- gestione delle diverse fasi previste nella Convenzione 2011 tra ARTA e Regione Abruzzo (Direzione LL.PP. Servizio Acque e Demanio Idrico) e coordinamento delle attività di monitoraggio svolte dai Distretti sulle acque sotterranee (pozzi e sorgenti);
- elaborazione e trasmissione al Servizio regionale delle relazioni richieste nelle prime fasi della Convenzione:
 - Modalità di raggruppamento dei GWB "non a rischio" e dei criteri di diminuzione dei siti;
 - Criteri di selezione dei siti per l'analisi quantitativa;
 - Parametri costituenti il fondo naturale;
 - Classificazione del rischio dei GFW "Alta Valle Aterno, Castel di Sangro, Oricola e Sulmona"

- controllo puntuale della completezza e coerenza dei dati analitici pervenuti dai singoli Distretti; (rapporti di prova e data-export dal Sistema Lims) in relazione alle tempistiche previste dalla Convenzione;
- esportazione e controllo dei dati analitici dal Sistema Lims mediante la sezione dedicata del SIRA;
- gestione ed aggiornamento del data-base informatizzato;
- flusso dati WISE-SoE 2011 ed EIONET/SoE 2011, previa rielaborazione dei dati secondo gli standard informativi richiesti ed il successivo Upload nella sezione dedicata del Sintai, sulle seguenti tematiche:
 - Direttiva Nitrati in risposta alla reportistica d'obbligo comunitario DIR 91/676/CEE
 - WISE groundwater per la redazione dell'Annuario dei dati ambientali del 2011 dell'ISPRA
 - WISE-SOE 2011 per l'Agenzia Europea
 - Monitoraggio Fitofarmaci per il Rapporto annuale dell'ISPRA

Indicatori n. dati elaborati: oltre 100.000
n. documenti:6
n. riunioni:3
n. relazioni:4

5.3 Carta della Natura

Nel 2011 è stata conclusa la Convenzione nei tempi previsti. E' stata effettuata la definizione della stima della qualità ambientale e della vulnerabilità territoriale in ciascuno degli ambiti territoriali individuati a livello regionale (Carta degli Habitat) e sono state prodotte le seguenti Carte:

- Carta del valore ecologico
- Carta della sensibilità ecologica
- Carta della pressione antropica
- Carta della fragilità ambientale

Indicatori n. documenti:5
n. riunioni:1

In aggiunta è stata effettuata la sperimentazione di una metodica 1:10.000 in un'area studio in località Campo Pericoli (Gran Sasso) in collaborazione con ISPRA e Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga. Le attività connesse sono state:

- rapporti tecnici ed amministrativi con ISPRA ed Ente Parco per la stesura della Convenzione;
- ricerca di materiale cartografico e di studi fitosociologici effettuati nell'area di studio, condivisi con ISPRA;
- rilievi in campo relativi a dati vegetazionali, caratteristiche geologiche, esposizione, inclinazione, altitudine e coordinate geografiche, rilievi fotografici. Prima definizione delle tipologie di Habitat in base di una nuova Legenda Corine Biotopes proposta ed adattata alla scala 1:10.000;
- elaborazione dello shape file relativo ai punti di controllo e le relative informazioni vegetazionali raccolte

Indicatori n. documenti:1 (prima ceck-list habitat Campo Pericoli)
n. sopralluoghi:1

5.4 SINTAI - Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane

ISPRA, in qualità di soggetto istituzionale responsabile di tutta la gestione a scala nazionale delle informazioni sulla tutela delle acque in Italia, ha progettato, realizzato e messo in opera il SINTAI - Sistema Informativo per la Tutela delle Acque in Italia, attraverso il quale vengono espletate tutte le attività relative alla gestione delle informazioni.

L'ARTA ha collaborato con la Direzione regionale competente nelle operazioni di upload dei dati attinenti le informazioni sulla qualità delle acque interne e marine, derivanti dai monitoraggi che effettua.

Si è provveduto al popolamento dei dati relativi a:

- WISE - The Water Information System for Europe;
- Direttiva Comunitaria 91/676/CE - inquinamento da nitrati di origine agricola;
- Rete SOE / EIONET, relative alle acque interne superficiali e sotterranee;
- Annuario fitosanitari su acque sotterranee e superficiali;

5.4 Ristrutturazione della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria

Le attività sono inquadrare in una convenzione tra ARTA e Regione (Direzione Politiche per lo sviluppo sostenibile); esse sono state svolte da un Gruppo di Lavoro interno composto da personale della Direzione, del Distretto di Pescara (R.U.P.) e del Distretto di L'Aquila.

Dopo l'approvazione da parte della Regione del Progetto esecutivo per l'implementazione della rete di monitoraggio secondo le indicazioni contenute nelle norme sui LL.PP., il gruppo dei progettisti ha dato seguito alle prescrizioni sul progetto esecutivo proposte dalla Regione Abruzzo a seguito della consegna del progetto medesimo.

La Direzione Centrale ha supportato il RUP per la risoluzione di problematiche inerenti l'adeguamento della rete al D.Lgs. 155/2010, la rispondenza ad altre richieste provenienti dal Servizio Politiche energetiche della Regione, dai Comuni di Ateessa e Pescara.

Tutti gli step progettuali sono stati rispettati.

Indicatori n. riunioni:5

5.5 Monitoraggio regionale Radon

Nel 2011 è proseguita l'attività di monitoraggio per la zonizzazione regionale da Radon. La Direzione ha supportato il Distretto di Pescara, responsabile dell'attività, eseguendo una consistente parte delle attività di campo per il posizionamento ed il ritiro dei dosimetri. Il Distretto di Pescara ha altresì eseguito le misurazioni del Radon.

La Direzione Centrale ha inoltre implementato l'applicativo WebGIS per la pubblicazione on line dei dati.

Sono stati elaborati i dati relativi alle concentrazioni di radon di 103 abitazioni (per un totale di 221 stanze monitorate) e sono state prodotte n. 5 relazioni tecniche conclusive riguardanti i Comuni di Ortona, Sulmona, Celano, Magliano de' Marsi e Balsorano.

Indicatori n. dati elaborati: 221
n. documenti: 5

Le attività di campo sono state svolte a supporto del Distretto di Pescara che ha curato la parte analitica.

Indicatori n. dosimetri posizionati: 97
n. dosimetri ritirati: 35
sopralluoghi:54

5.6 Sito di Interesse Nazionale "Bussi sul Tirino"

A seguito della predisposizione nell'anno 2010 del Piano di caratterizzazione delle aree pubbliche, il Ministero dell'Ambiente ha provveduto alla sua approvazione e ha definito un Accordo di Programma Quadro tra tutti gli Enti coinvolti, come atto propedeutico alla Convenzione ARTA/Regione Abruzzo/MATTM finalizzata alla realizzazione del Piano citato.

La firma è prevista per l'anno in corso.

Indicatori n. riunioni: 1

5.7 Inquinamento diffuso

La Direzione Centrale ha effettuato i campionamenti conclusivi previsti dal Progetto, commissionato ad ARTA dalla Regione nel 2008 in riferimento a quanto previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 152/06, al fine di disciplinare con appositi piani, gli interventi di bonifica e ripristino ambientale afferenti le aree caratterizzate da inquinamento diffuso.

Nello specifico sono stati ultimati i sopralluoghi ed i relativi campionamenti sui punti della rete di monitoraggio dei fondovalle dei Fiumi Tordino, Vibrata e Vomano.

Indicatori n. sopralluoghi: 30
n. campioni prelevati: 130
n. misure: 350

Sono stati inoltre realizzati i documenti finali relativi ai fondovalle delle Province di Chieti e Pescara e parte di quella di Teramo, con le relative cartografie tematiche, realizzate tramite il GdL "*Cartografia e rilievi planoaltimetrici*".

Sono stati calcolati i valori di fondo per le sostanze diffuse nelle acque sotterranee (Manganese, Ferro, Solfati, Tetracloroetilene, Organoclorurati) e validato lo studio di modellistica ambientale sul Fiume Pescara, in collaborazione con l'Università di Chieti-Pescara.

Indicatori n. Rapporti di Prova esaminati: 450
n. documenti: 4 (ciascun documento è accompagnato dal relativo allegato inerente all'analisi statistica dei dati)
n. cartografie realizzate: 27
n. riunioni: 2

6. Strutture specializzate della Sede Centrale

6.1 SIRA

Il SIRA gestisce la diffusione e la condivisione delle informazioni ambientali e cura la rete informatica dell'Agenzia.

È preposto ad importanti funzioni, prima tra tutte la diffusione di dati ambientali relativi a qualità dell'aria e balneazione. Il raggiungimento degli obiettivi di diffusione delle informazioni ambientali è stato possibile grazie alla collaborazione tra SIRA e tecnici delle strutture centrali e territoriali.

Da un punto di vista strategico il SIRA costituisce un sistema di supporto alle decisioni favorendo il processo d'individuazione delle situazioni di maggior criticità, l'identificazione delle azioni correttive, la pianificazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi e la diffusione dei dati a supporto delle decisioni.

Nel corso del 2012 è previsto il trasferimento del SIRA, attualmente ubicato nella struttura di Atri (TE), presso il Distretto di Pescara.

A tale scopo, nel 2011 è stato predisposto il progetto esecutivo.

6.1.1 Punto Focale Regionale (PFR) e diffusione delle informazioni ambientali

L'ARTA ha garantito il flusso di informazioni verso ISPRA, nell'ambito della Rete SINAnet (Sistema Informativo Nazionale Ambientale), dei dati delle centraline della qualità dell'aria presenti nell'intero territorio regionale.

Nell'ambito del progetto Near Real Time, attraverso il server denominato Web Service WSO2, è stata inoltre garantita l'efficienza e la disponibilità in tempo reale dei dati orari dell'ozono delle centraline di Teramo, L'Aquila, Pescara.

Indicatori: n. dati trasmessi: > 600.000

6.1.2 Implementazione e aggiornamento banche dati per la diffusione di informazioni ambientali

Per mezzo del personale del SIRA, è stata garantita la manutenzione e l'aggiornamento, nonché ogni forma di supporto tecnico, delle seguenti banche dati dell'Agenzia:

- banca dati "VAS"
- banca dati "inquinamento diffuso"
- banca dati "discariche e autodemolitori"
- banca dati "siti contaminati"
- banca dati "siti di interesse nazionale"
- banca dati "SIT amianto"

L'ARTA, per mezzo del personale afferente al SIRA, ha progettato e sviluppato le seguenti nuove banche dati:

- Gestione pratiche IPPC
- Gestione pratiche VIA
- Archivio progetti impianti di depurazione
- Sistema informatizzato di gestione delle pratiche
- Modulistica per progetti di bonifica dei siti contaminati (non ancora collegato on line in attesa che la Regione approvi le linee guida sulle attività relative ai progetti di bonifica dei siti contaminati)

Indicatori n. nuove banche dati implementate: 5

Il personale del SIRA ha inoltre realizzato interfacce web per l'analisi, l'esportazione e la trasmissione automatica alla Regione e al Ministero dei dati delle matrici:

- acque di balneazione
- acque sotterranee
- acque superficiali
- acque di scarico

6.1.3 Supporto alle strutture dell'Agenzia e gestione informatica

Il SIRA ha supportato tutte le strutture ARTA per le attività istituzionali, garantendo la realizzazione di applicativi tecnici informatici.

Il personale del SIRA ha effettuato le seguenti attività:

- manutenzione configurazione firewall Fortinet e Antivirus Forticlient
- gestione e manutenzione del Dominio Active Directory artaabruzzo.local con le seguenti attività:
- supporto tecnico alla Realtime s.r.l. per l'installazione e la configurazione del sistema centralizzato delle timbrature.
- manutenzione e riparazione Pc della sede centrale. Interventi eseguiti su richieste degli utenti per anomalie sui pc e sui software in uso nella sede centrale.

Indicatori n. interventi: ≈ 250
n. ore indisponibilità sistemi informatici: ≈ 30

Ha inoltre provveduto all'aggiornamento delle sezioni "news", "bandi e concorsi", "albo pretorio on line", "cedolino on line", "balneazione", presenti nel sito istituzionale.

Indicatori n. aggiornamenti eseguiti: > 100
n. malfunzionamenti riparati: > 100
n. ore indisponibilità sistemi informatici: ≈ 30

6.2 Struttura Oceanografica Motonave Ermione

6.2.1 Rilievi batimetrici

Sono stati eseguiti rilievi batimetrici nell'ambito delle attività del dragaggio del Porto di Pescara, con le relative elaborazioni cartografiche.

Indicatori n. rilievi batimetrici: 7
n. documenti: 8 (di cui 7 elaborazioni cartografiche e 1 calcolo del volume di dragaggio)
n. ore di navigazione per batimetrie: 26 (di cui 9 con natante tipo "canadian")

6.2.2 Monitoraggio ambiente marino-costiero

Nel 2011 la struttura ha fornito supporto tecnico e logistico al Distretto di Pescara per le attività previste dal "Programma di monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino-costiero prospiciente la Regione Abruzzo", in convenzione con la competente Direzione regionale.

6.2.3 Altre attività

In regime di intramoenia, su richiesta della Regione Abruzzo è stato effettuato lungo la costa regionale il monitoraggio dello stato delle scogliere sommerse.

Indicatori n. rilievi batimetrici: 3
n. ore di navigazione per batimetrie: 33

6.3 Servizio di supporto alle attività territoriali

6.3.1 Cartografia

L'ARTA, per mezzo del proprio Servizio di cartografia, ha svolto le attività di gestione della cartografia di base e di fornitura della stessa alle strutture centrali e periferiche dell'Agenzia, nonché alle Amministrazioni richiedenti.

Ha altresì svolto attività di georeferenziazione, elaborazione e pubblicazione di cartografie tematiche.

Tra queste si segnalano le seguenti:

- Cartografia per la caratterizzazione del fiume Aterno nel tratto di Popoli, su richiesta della Provincia di Pescara;
- Planimetria del porto di Pescara per prelievo sedimenti da caratterizzare;
- Planimetria dell'imboccatura del porto turistico di Pescara per prelievo sedimenti da caratterizzare;
- Cartografia per il monitoraggio dell'area marina di Cerrano;
- Aggiornamento della cartografia relativa alle aree Docup-Pesca monitorate dall'ARTA;
- Cartografia per il programma di monitoraggio alghe;
- Cartografia per l'esecuzione di sondaggi nel porto di Pescara;
- Aggiornamento della cartografia relativa al programma di monitoraggio dell'ambiente marino-costiero;
- Cartografia e predisposizione coordinate per il monitoraggio della costa regionale (progetto SHAPE);
- Planimetria con individuazione delle aree di dragaggio del porto di Pescara;
- Cartografia e tabelle riepilogative dei carotaggi eseguiti nella darsena del porto di Pescara;
- Cartografia della qualità delle acque di balneazione anno 2011, su richiesta della Regione Abruzzo;
- Trasformazione delle coordinate dei punti di monitoraggio dell'ambiente marino-costiero, su richiesta della Regione Abruzzo;
- Planimetria con indicazione dei carotaggi da eseguire nella vasca di colmata del porto di Pescara;
- Conversione delle coordinate relative ai punti di carotaggio da eseguire nel porto-canale di Pescara;
- Cartografia e disegni vari per il monitoraggio dello stato di efficienza delle scogliere sommerse realizzate lungo la costa regionale, su richiesta della Regione Abruzzo;

- Elaborazione dati per la cartografia del monitoraggio dei nitrati anno 2010 (2° e 4° trimestre): areale Foro, areale Pescara, areale Saline, areale Salinello, areale Sangro, areale Sinello, areale Sulmona, areale Tordino, areale Trigno, areale Vibrata, areale Vomano;
- Elaborazione dati per la cartografia delle piezometriche relative al monitoraggio delle acque sotterranee anno 2010: areale Aterno, areale Foro, areale Oricola, areale Pescara, areale Saline, areale Salinello, areale Sangro, areale Sinello, areale Tordino, areale Trigno, areale Vibrata, areale Vomano.
- Carta Natura
- Tipizzazione fiumi
- Progetto radon
- Centraline monitoraggio qualità dell'aria;
- Impatto incendio Ditta Terra Verde
- Carta Sistema Impiantistico Regionale per lo smaltimento e trattamento dei RSU per ORR – Regione Abruzzo

Indicatori n. cartografie realizzate:84

6.3.2 Rilievi planoaltimetrici

Sono stati eseguiti rilievi per il calcolo delle volumetrie delle cave e delle discariche.

Tra questi si segnalano i seguenti siti:

- Cava e Discarica per Inerti di Barisciano (AQ), su richiesta dei NOE di Pescara;
- Cava di Ofena (AQ) su richiesta dei NOE di Pescara;
- Discarica per Rifiuti Speciali non Pericolosi in Località Irgine di Notaresco (TE) su richiesta della Direzione Protezione Civile-Ambiente della Regione Abruzzo

Sono state effettuate inoltre 4 linee di attività a supporto dell'Autorità Giudiziaria.

Il Servizio ha determinato le coordinate geografiche degli impianti (discariche, compostaggio, trattamento meccanico biologico, di recupero, rifiuti speciali, autodemolitori, ecc.) al fine della loro individuazione sulle cartografie tematiche. L'attività proseguirà nel 2012.

Indicatori n. rilievi planoaltimetrici: 4
 n. impianti georeferenziati: 210
 n. sopralluoghi: 8
 n. riunioni: 4 (a supporto dei dati ottenuti dai rilievi per acquisizione informazioni e contraddittori)
 n. relazioni: 7

6.3.3 Supporto per attività di geologia ambientale

La struttura ha fornito supporto geologico a seguito di richieste pervenute dalle varie sedi territoriali dell'Agenzia o dalle Amministrazioni (Province, Comuni, ecc).

Indicatori n. richieste evase: 3
 n. sopralluoghi: 1
 n. pareri: 2
 n. riunioni: 1

7. Attività nel sistema delle Agenzie ambientali

7.1 Attività nei Gruppi di Lavoro

A seguito della riorganizzazione del Gruppi di Lavoro interagenziali, ISPRA ha definito nel 2010 un Programma triennale (2010-2012) per lo sviluppo del Sistema delle Agenzie Ambientali, realizzando attività di pianificazione, monitoraggio e validazione assicurate dal Comitato Tecnico Permanente

(CTP) con il coordinamento del Consiglio Federale. Il CTP si articola in sottogruppi denominati GIPM (Gruppo Istruttore per la Programmazione e il Monitoraggio esecutivo) e GIV (Gruppi istruttori per la validazione dei prodotti)

Il CTP, attraverso il GIPM e sulla base degli indirizzi ricevuti dal Consiglio Federale, ha predisposto il programma triennale che contempla tutti gli elementi essenziali caratterizzanti le attività prioritarie per il medio-lungo periodo, nonché prodotti e tempi di realizzazione durante i singoli anni del triennio.

Le funzioni di monitoraggio e validazione dei prodotti sono svolte da quattro GIV, ciascuno con un ambito di azione:

- GIV A *“Armonizzazione metodi di analisi, campionamento e misura”*;
- GIV B *“Monitoraggio e controlli ambientali”*;
- GIV C *“Elaborazione, gestione e diffusione delle informazioni ambientali”*;
- GIV D *“Attività integrate di sistema”*.

Con la supervisione del CTP, i 4 GIV hanno individuato i nuovi Gruppi di Lavoro interagenziali (GdL), le Reti dei Referenti (RR) e i prodotti da fornire; ai GIV, inoltre, compete la validazione dei risultati conseguiti dai singoli GdL.

Le composizioni sono state ratificate in Consiglio Federale per Gruppi di Lavoro e Reti dei Referenti delle aree A, B, C e D.

La Direzione ha costantemente seguito le attività del GIV B definendo anche il quadro completo della partecipazione ARTA ai GdL e alle RR.

Indicatori n. riunioni GIV B: 3
n. documenti: 13 (di cui n. 2 per definizione componenti ARTA nei GdL e RR
Area D – sottogruppi D1 e D2)

Con la partecipazione del personale della Direzione e dei Distretti, l'ARTA ha operato in 14 Gruppi di Lavoro:

- Area A – GdL *“Metodi Biologici – Direttiva 2000/60 Acque superficiali – sottogruppo Fiumi e sottogruppo Laghi”*;
- Area B – GdL *“Reti di monitoraggio e reporting – Direttiva 2000/60”*;
- Area B – GdL *“Monitoraggio Radioattività”*;
- Area B – GdL *“Classificazione dei rifiuti”*;
- Area B – GdL *“Seveso”*;
- Area B – GdL *“Fitofarmaci”*;
- Area B – GdL *“Monitoraggio piani VAS”*;
- Area C – GdL *“Modellistica dell’atmosfera”*;
- Area C – GdL *“Tracciabilità e catasto telematico dei rifiuti”*;
- Area D1– GdL *“Ricognizione delle risorse e degli aspetti organizzativi e gestionali del Sistema”*;
- Area D1 – GdL *“LETA”*;
- Area D1 – GdL *“Sistemi di gestione della qualità”*;
- Area D2 – GdL *“Condivisione applicativi”*;
- Area D2 – GdL *“REACH”*;

e 16 Reti dei Referenti:

- Area A – RR *“Supporto a ISPRA per l’organizzazione di circuiti di interconfronto”*;
- Area B – RR *“Visite ispettive IPPC”*;
- Area B – RR *“Visite ispettive Seveso”*;
- Area B – RR *“Analisi di rischio per i siti contaminati”*;
- Area B – RR *“Pollini”*
- Area C – RR *“Annuario dei dati ambientali”*;
- Area C – RR *“Rapporto sulla qualità dell’ambiente urbano”*;
- Area D1 – RR *“Ricognizione delle risorse e degli assetti organizzativi e gestionali del Sistema”*;
- Area D1 – RR *“Scuola permanente di formazione delle Agenzia Ambientali”*;
- Area D1 – RR *“Sistemi di Gestione della qualità”*;
- Area D1 – RR *“Strategie di comunicazione”*;

- Area D1 – RR “Educazione orientata alla sostenibilità”;
- Area D1 – RR “Sicurezza sul lavoro”;
- Area D2 – RR “Condivisione applicativi”;
- Area D2 – RR “REACH”;
- Area D2 – RR “Emergenze ambientali e modalità di risposta a problematiche di interesse sovraregionale”;

Sono state svolte tutte le attività programmate.

7.2 Fornitura informazioni e dati

L'ARTA ha fornito le seguenti risposte ad ISPRA:

1. dati per “*Annuario dati ambientali 2011*” (indicatori Servizi bibliotecari e risorse, Promozione e diffusione della cultura ambientale, Informazione ambientale);
2. dati per “*Osservatorio rumore*” per l'anno 2011 (dati inerenti alle attività di controllo sorgenti sonore);
3. referaggio “*Rapporto ISPRA sulla qualità dell'aria urbana*”;
4. contributo per la redazione dell'appendice al “- *Rapporto ISPRA sulla qualità dell'aria urbana*” inerente il monitoraggio della qualità dell'aria nella Regione;
5. contributo per l'elaborazione del documento “*Strategie di comunicazione*”, relativamente alla schede ricognitiva riguardante le iniziative di comunicazione

Indicatori n. richieste inevase: 0
n. richieste evase: 4
n. documenti: 10

8. Educazione ambientale e alla sostenibilità

L'ARTA ha svolto le azioni di diffusione di conoscenza e formazione su temi ambientali, strumenti di gestione ambientale e politiche per la sostenibilità.

8.1 Educazione ambientale

Le attività svolte nel 2011 sono state:

1. Prosecuzione del progetto didattico “Elettrosmog” presso l'Itis “Alessandrini” di Montesilvano;
2. Realizzazione degli incontri formativi presso l'Itis di L'Aquila e presso l'Itis di Teramo;
3. Realizzazione del programma formativo 2011-2012 riguardante i seguenti Istituti:
 - Itis 'Emilio Alessandrini' di Montesilvano
 - Itis 'Amedeo di Savoia Duca d'Aosta' di L'Aquila
 - Itas 'Elena di Savoia' di L'Aquila
 - Itis 'Volta' di Pescara
 - Itis 'Luigi di Savoia' di Chieti
 - Itis 'Alessandrini-Marino' di Teramo
4. Realizzazione del progetto “Va.d.di. per L'Aquila”, in collaborazione con ISPRA, per favorire la risocializzazione post-terremoto nelle scuole aquilane attraverso la giocosimulazione Va.d.di. (acronimo di “Vallo a dire ai dinosauri”) sui cambiamenti climatici.
5. Partecipazione di ARTA ad Ecomondo 2011 (Fiera Internazionale del Recupero di Materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile).

Indicatori n. riunioni : 18
n. documenti: 28
n. convegni: 1
n. ore formative: 20

8.2 Scuola EMAS – Abruzzo

Nell'ambito dell'Associazione di cui ARTA sin dal 2006 fa parte insieme ad altri Enti pubblici, sono state concluse le attività formative previste per l'anno accademico 2010-2011, riguardanti la seconda edizione del corso per "Tecnici competenti in Acustica Ambientale".

È stato dato avvio al 3° Bando per il medesimo Corso che si svolgerà nel 2012.

Indicatori n. documenti: 7
n. riunioni: 3

8.3 Informazione e comunicazione in ambito ambientale

L'ARTA ha curato la rassegna stampa quotidiana ad uso interno, di tematica ambientale e amministrativa, diffusa a mezzo mailing list aziendale.

È stata gestita la biblioteca ambientale e amministrativa ad uso del personale ARTA.

9. Programmazione, gestione e reporting delle attività e dei servizi

9.1 Programmazione triennale 2011-2013

In assenza di direttive regionali per la definizione della programmazione pluriennale, così come previsto dalla Legge istitutiva, l'ARTA ha pianificato le proprie attività esclusivamente secondo un piano di programmazione annuale.

9.2 Programmazione annuale 2011

Nel mese di aprile è stato definito nei dettagli il programma delle attività per l'anno 2011 che era stato elaborato in forma più sintetica nel mese di ottobre dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 10, c. 2, lett. j, della Legge regionale 27/2010, che impone all'Agenzia di presentare alla Regione entro il 30 ottobre di ogni anno il bilancio di previsione per l'anno successivo allegando un programma per obiettivi.

Nel programma sono stati individuati gli obiettivi per le strutture e sono stati definiti gli indicatori di prestazione.

9.3 Relazione attività ARTA 2010

L'ARTA ha redatto la relazione sulle attività svolte nell'anno 2010. Il documento è stato diffuso al pubblico mediante pubblicazione delle informazioni e dei dati più significativi sul sito web.

9.4 Reporting delle attività dei Distretti ARTA

L'ARTA ha rimodulato le schede di raccolta dati e per il conteggio delle Unità Equivalenti, al fine di renderle più aderenti alle linee produttive svolte dai Distretti.

Successivamente si è dato avvio al reporting delle attività 2010 attraverso l'analisi e la convalida delle informazioni desunte dalle schede compilate dai Distretti

9.5 Controllo di Gestione delle attività

La Legge di riforma dell'ARTA prevede che gli organi di amministrazione e i dirigenti dell'Agenzia siano responsabili dei risultati dell'attività in relazione agli obiettivi programmati, alla realizzazione dei programmi e dei progetti ed ai risultati della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa. E' peraltro esplicitamente previsto che l'ARTA adotti, "sulla scorta di direttive approvate dalla Giunta regionale, misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi, dei rendimenti e dei

risultati dell'attività svolta, con l'istituzione di specifici uffici, ai fini del controllo di gestione da parte di apposito servizio regionale".

La riforma del Pubblico Impiego (Decreto legislativo del 27 ottobre 2009 n. 150) conferisce una connotazione ancora più rilevante al controllo di gestione, in quanto strumento di riferimento per la corretta attuazione del cosiddetto "Ciclo di Gestione della Performance"

Attualmente il controllo di gestione assume una connotazione ancora più rilevante nell'ambito della Riforma del Pubblico Impiego (Decreto legislativo del 27 ottobre 2009 n. 150) in quanto strumento di riferimento per la corretta attuazione del Ciclo di Gestione della Performance. L'articolo 6 del D.Lgs. n. 150/09 stabilisce, infatti, che gli organi di indirizzo politico amministrativo ai fini del monitoraggio e valutazione della performance si avvalgono dei sistemi di controllo di gestione presenti nell'amministrazione.

Al fine di implementare all'interno dell'Agenzia il controllo di gestione quale metodologia innovativa nell'ambito della Pubblica Amministrazione e strumento efficace per migliorare l'efficienza organizzativa e produttiva, la Direzione Strategica ha creato un ristretto gruppo di lavoro interno che è stato formato attraverso incontri organizzati da una società di consulenza, esperta sulle tematiche introdotte dalla riforma.

Ha altresì organizzato un corso di formazione rivolto ai Dirigenti dell'Agenzia per meglio istruirli sulle fasi del procedimento di valorizzazione della performance individuale:

- Definizione degli obiettivi della struttura (CdR)
- Condivisione dei criteri da parte del dirigente con l'equipe
- Definizione della flessibilità individuale ad inizio anno
- Verifica dei risultati raggiunti dalla struttura (CdR da 0-100%)
- Verifica dell'impegno individuale svolto (da parte del dirigente)
- Erogazione del salario di risultato in base alla valorizzazione.

Il sistema avrà operatività in corso d'anno.

10. Verifica della qualità dei servizi

10.1 Tariffario

La Direzione ha svolto attività di raccordo tra le varie sedi distrettuali con lo scopo di conformare il Tariffario attualmente vigente ai nuovi criteri di riferimento per la determinazione dei costi sostenuti dall'Agenzia per le attività analitiche, di campo e di valutazioni ambientali.

La complessità delle voci da esaminare ha comportato un rallentamento delle azioni che si concluderanno entro il primo semestre del 2012.

Indicatori n. documenti: 15
n. riunioni: 26

11. Sicurezza, qualità ed altre attività di servizio interno

11.1 Sicurezza

11.1.1 Elaborazioni istruzioni di sistema

Nel 2011 è stata elaborata e distribuita la seguente Istruzione Operativa:

1. I.O. 01/08 rev.00 "Modalità comportamentali – lavaggio vetreria"

Indicatori n. documenti: 3

11.1.2 Formazione addetti

Sono stati organizzati i seguenti eventi formativi:

1. Corso sulle modalità comportamentali nelle attività di lavaggio vetreria (rif. I.O. 01/08);
2. Corso sul D.Lgs 81/08 – Testo Unico sulla Sicurezza per i Direttori dei Distretti;
3. Corso di aggiornamento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (rif. D.Lgs.81/08);
4. Corso sui rischi derivanti da esposizione ad amianto e modalità comportamentali – attività di rimozione macerie Distretto Provinciale di L'Aquila (rif. I.O. 01/06) per i nuovi operatori;
5. Corso sui rischi derivanti dalle attività lavorative per stagisti e tirocinanti (rif. D.Lgs.81/08);
6. Corso Moduli A e B per addetto al SPP (rif. D.Lgs. 81/08 e OHSAS 18001) per i RSI di Distretto.

Indicatori n. corsi organizzati: 2
n. corsi erogati: 4
ore di formazione:18
n. lavoratori formati: 43

11.1.3 Aggiornamento DVR (documenti di valutazione dei rischi)

È stata svolta la seguente attività:

- Avvio delle attività e raccolta dati per la valutazione del rischio “agenti chimici” con nuova metodologia di calcolo del rischio;
- Raccolta dati “eventi sentinella” per la valutazione del rischio “stress lavoro correlato”;
- Avvio delle attività e raccolta dati per la valutazione del rischio “agenti cancerogeni e mutageni”.

Indicatori n. sopralluoghi: 20

11.2 Sistema di Gestione Integrato

11.2.1 Norma ISO 9001:2008

La Direzione ha svolto le seguenti attività:

- Esecuzione di Audit di 1^a parte;
- Verifica di rinnovo da parte dell'organismo di certificazione Bureau Veritas;
- Aggiornamento Manuale del S.G.I., alla norma ISO 9001 procedure di sistema, istruzioni operative e modulistica;
- Attività di coordinamento con i referenti del SGI dei Distretti provinciali;
- Aggiornamento e implementazione di procedure, istruzioni, moduli Area Tecnica e Area Amministrativa;
- Formazione su procedure e istruzioni al personale.

Indicatori n. ore effettuate di audit interni programmati: 30
n. ore effettuate di audit interni non programmati: 10
n. di revisioni Manuale SGI: 3
n. di procedure revisionate/prodotte:14
n. di istruzioni operative revisionate/prodotte: 4
n. di istruzione operative revisionate/prodotte per AT e AA:1
n. di riunioni di coordinamento SGI:4
n. ore di formazione del SGI: 144

L'esito della verifica di III parte è risultato positivo.

11.2.2 Norma ISO 17025:2005 – Multisito

Sono state effettuate le seguenti attività:

- Esecuzione di Audit di 1^a parte:
- Verifica di accreditamento da parte dell'organismo di certificazione Accredia e numero di prove accreditate;
- Aggiornamento Manuale del S.G.I., alla norma ISO 17025 procedure di sistema, istruzioni operative e modulistica;
- Attività di coordinamento con i referenti del SGI dei distretti provinciali;
- Aggiornamento e implementazione di procedure, istruzioni, moduli Area Tecnica e Area Amministrativa;
- Formazione su procedure e istruzioni al personale.

Indicatori

- n. ore di audit interni programmati ed eseguiti: 36
- n. ore di audit interni non programmati ed eseguiti: 10
- n. di prove multi sito verificate/accreditate:42
- n. di revisioni Manuale SGI: 3
- n. di procedure revisionate/prodotte :14
- n. di istruzioni operative revisionate/prodotte: 4
- n. di istruzione operative revisionate/prodotte per AT e AA:0
- n. di riunioni di coordinamento SGI:4
- n. ore di formazione del SGI: 288

L'esito della verifica di III parte ha dato esito positivo.

11.2.3 Norma OHSAS 18001:2007 (Occupational Health and Safety Assessment Series)

Le attività attinenti alla norma che identifica uno standard internazionale per un Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori sono in fase di implementazione.

Nel corso del 2011 si sono sviluppate nelle seguenti linee di azione:

- Esecuzione di Audit di 1° parte:
- Esito positivo della verifica da parte dell'organismo di certificazione;
- Aggiornamento Manuale del S.G.I., alla norma OHSAS 18001 procedure di sistema, istruzioni operative e modulistica;
- Attività di coordinamento con i referenti del SGI dei Distretti provinciali;
- Aggiornamento e implementazione di procedure, istruzioni, moduli Area Tecnica e Area Amministrativa;
- Formazione su procedure e istruzioni al personale.

Indicatori

- n. ore di audit interni programmati ed eseguiti: 0
- n. ore di audit interni non programmati ed eseguiti: 0
- n. di revisioni Manuale SGI: 1
- n. di procedure revisionate/prodotte :0
- n. di istruzioni operative revisionate/prodotte: 1
- n. di istruzione operative revisionate/prodotte per AT e AA:0
- n. di riunioni di coordinamento SGI:0
- n. ore di formazione del SGI: 84

L'esito della verifica di III parte è risultato non applicabile.

11.3 Sistema LIMS

La Direzione ha svolto attività di coordinamento del GdL LIMS aziendale al fine di completare l'operatività del sistema sulla matrice Acque e l'avvio della gestione sotto sistema LIMS dei campioni afferenti alle matrici Rifiuti, Suolo, Emissioni in atmosfera presso le sedi laboratoristiche distrettuali.

Nel 2011 sono state effettuate attività inerenti le seguenti matrici:

1. Acque sotterranee (revisione)
2. Acque superficiali - diatomee

3. Acque superficiali - fauna ittica
4. Acque superficiali - macrofite
5. Acque superficiali - macroinvertebrati
6. Sedimenti
7. Emissioni in atmosfera

Si è dato avvio all'implementazione delle matrici Rifiuti e Suolo la cui definizione è prevista per il primo semestre 2012.

Indicatori n. matrici attivate: 6
riunioni del GdL: 16

È stata inoltre effettuata la verifica sui requisiti di sistema relativi alla configurazione ed alla gestione del LIMS.

Indicatori n. ore di verifica per configurazione e gestione: 40
n. di riunioni di coordinamento: 12

11.4 Verifica della qualità delle prestazioni

La Direzione ha avviato l'attività di accertamento della qualità delle prestazioni erogate, definendo le azioni attraverso cui effettuare le operazioni di controllo:

- monitoraggio sul grado di soddisfazione del cliente;
- verifiche a campione sul grado di applicazione delle procedure e delle prestazioni applicabili;
- monitoraggio dei tempi di risposta analitici e pareri tecnici;
- monitoraggio delle attività programmate e di coordinamento.
- reclami esterni;
- fasi di riesame della direzione e piani di miglioramento.

Indicatori n. di schede prodotte per la rilevazione del grado di soddisfazione: 10
n. di verifiche eseguite per l'applicazione delle procedure: 5
n. di monitoraggi eseguiti per i tempi di risposta: 4
n. di monitoraggi delle attività programmate: 5
n. di reclami esterni: 0
n di riesami direzione: 1

11.5 Formazione ECM

Sono state svolte le attività connesse sia agli obblighi di formazione ECM che a quella generalizzata, garantendo l'accesso alla formazione per i dipendenti ARTA.

Le attività svolte nel 2011 sono state:

1. elaborazione del Piano di formazione;
2. organizzazione di n. 5 corsi di formazione:
 - a) *"Metodi di campionamento di rifiuti e matrici ambientali"* (11-12/1/2011),
 - b) *"Sistri. Sistema di tracciabilità dei rifiuti. I soggetti coinvolti, l'iscrizione, gli adempimenti"* (11-12/4/2011),
 - c) *"La gestione delle acque reflue: norme, sistemi di trattamento, controlli, limiti, monitoraggio"* (27-30/6/2011),
 - d) *"Effluenti gassosi: tecniche di depurazione e fonti rinnovabili"* (14-15/12/2011),
 - e) *"La gestione e il trattamento dei rifiuti. La bonifica dei siti inquinati"* (20-21/12/2011);
3. accreditamento ECM di 4 corsi (b-d) presso il Ministero della Salute, con l'ottenimento dei seguenti crediti formativi complessivi (distinti per profili professionali):
 - Dirigente Medico: n. 39 crediti ECM,
 - Dirigente Biologo: n. 40 crediti ECM,
 - Dirigente Chimico: n. 44 crediti ECM,
 - Dirigente Fisico: n. 47 crediti ECM,
 - CPS Infermiere: n. 40 crediti ECM,
 - T.P.A.L.L.: n. 48 crediti ECM,
 - T.S.L.B.: n. 43 crediti ECM;
4. promozione della partecipazione a n. 20 corsi di formazione non programmata:

AREA TECNICA

- n. 13 fruiti da personale tecnico, per un totale di n. 26 partecipazioni (media di 2 unità/corso) con una spesa di € 5.476 (media di 421 €/corso, 210 €/partecipante),
- n. 7 fruiti da personale amministrativo, per un totale di n. 12 partecipazioni (media di 1,7 unità/corso) con una spesa di € 4.311 (media di 616 €/corso, 359 €/partecipante).

Indicatori n. eventi: 5 (4 ECM, 1 formazione programmata)
n. ore di formazione erogate: 82 (66 ECM, 16 formazione programmata)
n. partecipanti: 329 (di cui n. 271 ECM, 58 formazione programmata)

Complessivamente, i costi sostenuti da ARTA per la formazione ammontano a € 32.232,82 di cui: € 22.445,82 rappresentano quelli per formazione programmata (€18.196,97 per formazione ECM ed € 4.248,85 per altra formazione programmata), € 9.787 sono i costi per formazione non programmata.

Parte II – Attività dei Distretti

0. Introduzione

Con Deliberazione n. 70 del 4 aprile 2011 il Direttore Generale ha recepito gli articoli 11 e 17 della L.R. 27/2010 di modifica della Legge istitutiva dell'ARTA (L.R. 64/1998), modificando l'organizzazione dell'ARTA attraverso il passaggio dalle strutture territoriali precedentemente denominate Dipartimenti Provinciali nelle nuove strutture periferiche denominate Distretti Provinciali.

Nel corso dell'anno, inoltre, alcune funzioni specialistiche svolte dall'Agenzia sono state centralizzate a livello regionale presso singole sedi distrettuali. Le attività inerenti la balneazione sono state accorpate presso il Distretto di Pescara. Quelle riguardanti gli alimenti e le sostanze stupefacenti sono state concentrate sul Distretto dell'Aquila.

Oltre a ciò, il nuovo Regolamento dell'Agenzia, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 143 del 26/7/2011, ha individuato specifici Centri di riferimento in ogni sede distrettuale, caratterizzandola per specificità particolari.

Nel 2011 i Distretti Provinciali di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo ed il Distretto Sub-Provinciale di San Salvo – Vasto hanno svolto le seguenti attività a diretto contatto con il territorio:

- supporto tecnico alle amministrazioni;
- controllo e monitoraggio, sia sulle fonti di pressione che sulle matrici ambientali;
- attività analitiche a favore di altri soggetti istituzionali, principalmente Aziende USL;
- supporto all'Autorità Giudiziaria o ad organi di PG;
- collaborazione con le strutture centrali dell'Agenzia per attività di valenza generale.

1. Le attività del Distretto dell'Aquila post sisma

Il Distretto dell'Aquila ha garantito le attività richieste dalla Struttura di Gestione delle Emergenze e dal Commissario Delegato:

- vigilanza sulle attività di selezione macerie;
- analisi chimiche delle macerie;
- controlli sui nuovi depuratori realizzati a servizio dei nuovi insediamenti post sisma;
- supporto alla struttura commissariale e/o agli Uffici competenti per il controllo dell'allestimento di siti per il deposito delle macerie;
- pareri per il rilascio di autorizzazioni a impianti mobili per il trattamento delle macerie;
- controlli relativi alla presenza di amianto nelle macerie;
- supporto all'autorità giudiziaria in ordine ai reati di abbandono dei rifiuti.

L'ARTA, sempre tramite il Distretto, ha preso parte alle riunioni e ai tavoli tecnici indetti sulle problematiche derivanti dalla gestione delle attività legate alla ricostruzione post sisma.

2. Controllo, supporto tecnico alle Amministrazioni

2.1 Descrizione delle attività

Le attività di controllo e vigilanza sulle fonti di pressione e sulle matrici ambientali si esplicano attraverso le azioni descritte di seguito.

1. Controlli amministrativi e documentali: sono svolti su documenti obbligatori (MUD, registri di carico e scarico rifiuti, registri autocontrolli emissioni in atmosfera, registri di manutenzione).
2. Controlli tecnici: sono finalizzati a verificare il rispetto delle prescrizioni imposte dalle autorità competenti e la rispondenza ai requisiti di corretto funzionamento dei processi e di sicurezza degli impianti; possono essere corredati da attività specialistiche (rilievi, simulazioni, ecc.);

3. Controlli gestionali: comportano l'esecuzione di sopralluoghi e analisi documentale per la verifica di corretta gestione degli impianti (modalità e periodicità degli autocontrolli, periodicità e correttezza delle tarature degli strumenti di analisi, ecc.).
4. Controlli analitici sulle emissioni: mirano a verificare il rispetto dei limiti imposti dalle norme e dalle singole autorizzazioni, come accade per controlli su emissioni in atmosfera, scarichi idrici, bonifiche, agenti fisici, rifiuti.
5. Controlli analitici sulle matrici ambientali: possono essere complementari ai controlli sulle emissioni e mirano a verificare o valutare l'impatto delle pressioni sullo stato delle matrici.

I Distretti garantiscono altresì alle Amministrazioni il supporto tecnico per le attività istruttorie nei procedimenti di autorizzazione, supporto che viene reso secondo tre modalità prevalenti.

1. Conferenze dei Servizi: la Conferenza dei Servizi è il modulo procedimentale in cui l'ARTA fornisce il proprio parere tecnico. Si includono in tale attività anche le partecipazioni a comitati, commissioni e tavoli tecnici a tutti i livelli di amministrazione.
2. Sopralluoghi in campo: possono richiedere l'effettuazione di attività analitiche.
3. Emissione di pareri tecnici.

I Distretti, infine, danno supporto analitico ad altri soggetti istituzionali titolari di attività di controllo: Aziende USL, Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente e NAS, Guardia di Finanza, ecc.

Tutte le attività richiedono le fasi di preparazione e pianificazione e le attività di gestione degli esiti: relazioni, notifiche, comunicazioni, accertamento violazioni ed atti conseguenti. Nei controlli rientrano anche quelli svolti su delega dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di emergenze o incidenti.

2.2 Ambiti di azione

I Distretti hanno garantito alle Amministrazioni il supporto tecnico nell'ambito di procedimenti amministrativi a carattere autorizzatorio, principalmente attraverso tre modalità di azione tra loro complementari:

- partecipazione a Conferenze dei Servizi, comitati, commissioni e tavoli tecnici;
- attività di campo, con effettuazione di sopralluoghi tecnici accompagnati, se necessario, da
- attività analitiche o da altre attività specialistiche;
- emissione di pareri tecnici sui temi di interesse ambientale.

Il supporto è stato effettuato per le seguenti tematiche ambientali:

- IPPC;
- emissioni in atmosfera;
- scarichi idrici;
- suolo, siti contaminati e bonifiche;
- rifiuti e impianti di trattamento e smaltimento rifiuti;

Le attività sono state svolte essenzialmente su richiesta. Gli obiettivi sono stati prefissati in termini di evasione delle richieste pervenute dalle Amministrazioni competenti.

Le attività di controllo e supporto svolte dai Distretti hanno interessato tutte le principali fonti di pressione e le matrici ambientali.

Si presentano di seguito le attività svolte nel 2011, con ulteriori indicazioni di dettaglio e con i riferimenti alle tabelle, riportate nel successivo cap. 3, in cui sono rappresentate le informazioni quantitative relative all'attività medesima.

2.2.1 IPPC (Tab. 3.1)

I Distretti hanno supportato la Direzione nelle istruttorie tecniche per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali ed hanno eseguito attività di controllo.

2.2.2 Scarichi idrici, depuratori (Tab. 3.2)

Le attività sono svolte sia sugli scarichi di origine industriale (autorizzazione allo scarico in acque superficiale e relativi controlli) sia sugli scarichi urbani, compresi i controlli programmati degli scarichi

in esito a quanto previsto dalla D.G.R. 103/2004. In molti i casi campionamenti sono svolti sulle 24 ore, con il conseguente raddoppio degli oneri dell'attività di sopralluogo.

2.2.3 Emissioni in atmosfera (Tab. 3.3)

Nel 2011 si è fornito supporto nei procedimenti amministrativi e sono stati condotti sopralluoghi e controlli presso aziende.

2.2.4 Impianti di smaltimento e trattamento rifiuti (Tab. 3.4)

I Distretti hanno eseguito controlli e hanno fornito supporto alle amministrazioni sugli impianti connessi con il ciclo dei rifiuti: discariche per inerti, per rifiuti non pericolosi e pericolosi, autodemolitori, impianti di compostaggio, impianti per il trattamento dei rifiuti liquidi, altri impianti di trattamento (impianti di incenerimento e coincenerimento, di riciclo o recupero, di stoccaggio, piattaforme ecologiche, centri di trasferimento, stazioni ecologiche di conferimento, impianti beni durevoli).

2.2.5 Agenti fisici (Tab. 3.5)

Le attività riguardano rumore, radiazioni non ionizzanti (ripetitori di telefonia mobile, ripetitori radiotelevisivi, elettrodotti) e radiazioni ionizzanti, presso cui sono stati eseguiti sopralluoghi, misure e analisi (solo per radiazioni ionizzanti).

2.2.6 Siti contaminati, abbandono rifiuti (Tab. 3.6)

Sono state svolte istruttorie di progetti di bonifica, controlli e vigilanza.

2.2.7 Acque (Tab. 3.7)

Il controllo delle acque superficiali, correlato anche alle attività sugli scarichi idrici, è svolto attraverso sopralluoghi, misure in campo, campionamenti e analisi. Il controllo delle acque sotterranee è finalizzato principalmente all'accertamento di situazioni di inquinamento della falda ed alla verifica di conformità ai parametri previsti dal D.Lgs. 152/2006 per i siti contaminati. Il controllo sulle acque di balneazione viene condotto in stazioni e con scadenze prestabilite nel periodo aprile-ottobre e riguarda sia le acque marino-costiere che lacustri.

2.2.8 Suolo, sedimenti (Tab. 3.8)

Le matrici sottoposte a controllo sono il suolo, i sedimenti fluviali e i sedimenti marini. I controlli mirano ad accertare il grado di inquinamento di siti contaminati, verificando la conformità ai parametri del D.Lgs. 152/2006, a supportare le attività di caratterizzazione dei siti nei procedimenti di bonifica oppure ancora a verificare la restituibilità dei siti per il rilascio dei certificati di avvenuta bonifica.

2.2.9 Rifiuti, terre e rocce da scavo (Tab. 3.9)

Le attività sono state svolte sul fattore di pressione "rifiuto" attraverso pareri, campionamenti ed analisi nelle diverse tipologie di insediamenti produttivi. In tale ambito rientrano anche le terre e rocce da scavo, che comunque sono soggette alla disciplina dei rifiuti.

2.3 Supporto analitico alle Aziende USL e ad altri soggetti istituzionali

2.3.1 Acque destinate al consumo umano (Tab. 3.10)

Si tratta del supporto analitico fornito alle Aziende USL per le azioni di controllo igienico-sanitario con particolare attenzione a situazioni di rischio di inquinamento o ad eventi di inquinamento conclamato.

2.3.2 Alimenti, bevande, acque minerali (Tab. 3.11)

I Distretti hanno garantito, quando richiesto, il supporto analitico alle Aziende USL nell'ambito delle attività di controllo igienico-sanitario, nonché ad organi di PG su specifica richiesta.

2.3.3 Sostanze stupefacenti (Tab. 3.12)

E' stato offerto tutto il supporto richiesto dall'Autorità Giudiziaria o dalle forze dell'ordine per le analisi di campioni consegnati ai Distretto e per altre attività connesse ad eventuali adempimenti di carattere giudiziario (testimonianze, attività di CTU, valutazioni tecniche diverse).

Nel corso del 2011 è stata avviata e conclusa la fase di centralizzazione delle analisi presso il Distretto di L'Aquila, individuato come laboratorio di riferimento per l'analisi delle sostanze stupefacenti e psicotrope.

2.4 Attività specialistiche: Centri di Riferimento Regionale (CRR)

2.4.1 CRR "Amianto" – Distretto di Teramo (Tab. 3.13)

Il CRR ha garantito supporto tecnico-analitico a soggetti istituzionali per le problematiche inerenti la presenza di amianto nei luoghi di vita e di lavoro e nell'ambiente. Sono state eseguite attività di campo (anche presso gli altri Distretti) e analitiche. Il CRR ha mantenuto anche per il 2011 l'accreditamento ottenuto nel 2006 presso Accredia secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

2.4.2 CRR "Legionella" – Distretto Provinciale di L'Aquila (Tab. 3.14)

Il Centro ha risposto alle richieste di collaborazione provenienti da soggetti istituzionali o privati per la determinazione della legionella.

2.5 Supporto all'Autorità Giudiziaria

I Distretti hanno assicurato pieno supporto all'Autorità Giudiziaria, sia per l'espletamento delle attività richieste o delegate sia garantendo le attività conseguenti alla rilevazione di illeciti o reati: esecuzione di atti di P.G. (comunicazioni di notizia di reato, sequestri preventivi o probatori), testimonianze, perizie, valutazione tecniche. Le risultanze delle attività sono riportate nella corrispondente voce delle tabelle. I Distretti hanno infine garantito, nei limiti delle risorse disponibili, le risposte ad esposti riguardanti possibili eventi di inquinamento o disturbo.

Riguardo alle risorse umane e finanziarie, nel corso del 2011 è stata intrapresa l'iniziativa presso le Procure regionali di porre sotto un profilo di onerosità le attività che ARTA svolge a favore dell'A.G. come supporto nei procedimenti penali. Attività, queste, che impegnano pesantemente personale e materiali senza alcun ristoro economico.

Si confida nell'ottenimento di proficui risultati nel corso del 2012.

2.6 Qualità e accreditamento

Sono stati raggiunti importanti obiettivi:

1. mantenimento della Certificazione del SGQ Aziendale secondo la UNI EN ISO 9001:2008;
2. mantenimento del Certificato di Accreditamento del laboratorio del CRR "Amianto" secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
3. mantenimento del Certificato di Accreditamento in multisito dei laboratori "Acque potabili" dei Distretti di Chieti, Pescara e Teramo con esito positivo delle verifiche ispettive;
4. implementazione del sistema informatizzato di gestione degli oggetti di prova LIMS attraverso il completamento dell'implementazione delle seguenti matrici:

Nel 2011 sono state effettuate presso i Distretti attività inerenti le seguenti matrici:

1. Acque sotterranee (revisione)
2. Acque superficiali - diatomee
3. Acque superficiali - fauna ittica
4. Acque superficiali - macrofite
5. Acque superficiali - macroinvertebrati
6. Sedimenti

7. Emissioni in atmosfera

Le attività, pur coordinate e seguite dalla Direzione, hanno avuto il contributo fondamentale del personale dei Distretti, senza cui non si sarebbero potuti raggiungere gli obiettivi. Gli impegni espressi in ore uomo derivanti dalle attività per qualità e accreditamento sono rappresentati nella Tab. 3.16.

2.7 Formazione

Le risorse impiegate in formazione (in termini di ore uomo) sono riportate nella Tab. 3.16.

3. Tabelle riepilogative delle attività di controllo e supporto tecnico alle Amministrazioni

Si forniscono le informazioni numeriche sulle attività descritte nel cap. 2 relative ai seguenti indicatori: richieste, sopralluoghi, misure, campioni analizzati, determinazioni analitiche, pareri e relazioni, atti di Polizia Amministrativa o Giudiziaria, partecipazioni a Conferenze dei Servizi e riunioni. Il Distretto di San Salvo non effettua attività analitiche: numeri relativi a campioni vanno intesi come numero di campioni prelevati, successivamente analizzati presso il Distretto di Chieti.

Tab. 3.1 – IPPC

Strutture	Richieste	Soprall.	Misure	Campioni analizzati	Determ. analitiche	Pareri e relazioni	Atti P.A. e P.G.	CdS e Riunioni
AQ	35	34	8	15	333	26	6	27
CH	64	69	127	51	1.291	59	12	50
PE	0	7	13	25	50	12	0	12
TE	10	23	97	35	404	39	2	4
SSV	15	0	0	0	0	24	2	19
ARTA	124	133	245	126	2.078	160	22	112

Tab. 3.2 – Scarichi idrici, depuratori

Strutture	Richieste	Soprall. ⁽¹⁾	Misure	Campioni analizzati	Determ. analitiche	Pareri e relazioni	Atti P.A. e P.G.	CdS e Riunioni
AQ	49	224 (164)	0	211	3.044	28	32	15
CH	133	118 (87)	112	212	5.201	122	56	0
PE	128	175 (130)	0	292	3.697	143	42	10
TE	100	288 (186)	1	269	3.763	58	65	0
SSV	9	94 (82)	94 ⁽²⁾	0	0	24	18	0
ARTA	419	899 (649)	196	984	15.705	375	213	25

Nota 1: in corsivo e tra parentesi è indicato, per ciascun Distretto, il numero dei sopralluoghi con campionamenti nell'arco delle 24 ore.

Nota 2: campioni prelevati.

Tab. 3.3 – Emissioni in atmosfera

Strutture	Richieste	Soprall.	Misure	Campioni analizzati	Determ. analitiche	Pareri e relazioni	Atti P.A. e P.G.	CdS e Riunioni
AQ	20	91	85	60	96	84	6	20
CH	92	58	126	64	128	133	17	103
PE	88	52	45	15	150	14	6	5

TE	70	80	91	48	103	138	0	43
SSV	18	19	-	-	-	22	0	25
ARTA	288	300	347	187	477	391	29	196

Tab. 3.4 – Impianti di smaltimento e trattamento rifiuti

Strutture	Richieste	Soprall.	Misure	Campioni analizzati	Determ. analitiche	Pareri e relazioni	Atti P.A. e P.G.	CdS e Riunioni
AQ	10	25	0	0	0	31	6	15
CH	25	23	56	51	1.395	38	3	21
PE	14	22	4	13	361	14	4	32
TE	34	20	0	3	112	26	4	10
SSV	4	3	0	0	0	8	0	3
ARTA	87	93	60	67	1.868	117	17	81

Tab. 3.5 – Agenti fisici

Strutture	Richieste	Soprall.	Misure	CdS e Riunioni	Atti P.A. e P.G.	Pareri e relazioni
AQ	172	151	707	25	6	165
CH ⁽¹⁾	-	-	-	0	0	-
PE	736	236	483	29	50	614
TE	193	46	49	0	1	169
SSV	-	-	-	0	0	-
ARTA	1.101	433	1.239	54	57	948

Nota 1: con la riorganizzazione delle attività di Fisica Ambientale, il personale dei Distretti di Pescara e Chieti è stato accorpato presso il Distretto di Pescara, che pertanto ha competenza sui territori provinciali di Pescara e Chieti.

Tab. 3.6 – Siti contaminati, abbandono rifiuti

Strutture	Siti segnal. o rilevati	Istrutt. prog. bonif. in corso	Richieste	Soprall.	Campioni analizzati	Determ. analitiche	Pareri e relazioni	Atti P.A. e P.G.	CdS e Riun.
AQ	43	90	159	107	128	3.149	163	1	56
CH	25	56	106	73	254	7.631	57	0	36
PE	14	189	50	91	260	13.710	57	0	58
TE	69	66	35	74	90	3.270	20	9	39
SSV	0	8	0	13	0 ⁽¹⁾	-	31	0	30
ARTA	151	409	350	358	732	27.760	328	10	219

Nota 1: campioni prelevati.

Tab. 3.7 – Acque

Strutture	Richieste	Soprall.	Misure	Campioni analizzati	Determ. analitiche	Pareri e relazioni	CdS e Riunioni
AQ	119	45	427	205	2.258	2	0
CH	1	450	899	466	2.481	0	0
PE	52	419	3.240	528	1.593	3	0
TE	14	17	36	40	540	0	0
SSV	24	23	5	33 ⁽¹⁾	0	0	0
ARTA	210	954	4.607	1.239	6.872	5	0

Nota 1: campioni prelevati.

Tab. 3.8 – Suolo, sedimenti

Strutture	Richieste	Soprall.	Misure	Campioni analizzati	Determ. analitiche	Pareri e relazioni	Atti P.A. e P.G.	CdS e Riunioni
AQ	0	5	0	110	2.396	0	0	2
CH	0	0	0	110	3.300	0	0	0
PE	0	90	1.668	400	17.877	2	0	0
TE	0	4	0	3	114	8	0	2
SSV	0	0	0	-	-	0	0	0
ARTA	0	99	1.668	623	23.687	10	0	4

Tab. 3.9 – Rifiuti, terre e rocce da scavo

Strutture	Richieste	Soprall.	Misure	Campioni analizzati	Determ. analitiche	Pareri e relazioni	Atti P.A. e P.G.	CdS e Riunioni
AQ	4	4	0	25	1.015	4	0	0
CH	34	25	0	3	5	43	6	0
PE	26	16	0	28	2.092	11	0	12
TE	49	27	0	5	332	27	8	7
SSV	0	0	0	-	-	0	0	0
ARTA	113	72	0	61	3.444	85	14	19

Tab. 3.10 – Acque destinate al consumo umano

Strutture	Campioni analizzati	Determ. analitiche	CdS e Riunioni
AQ	2.104	22.950	2
CH	979	17.172	2
PE	571	18.396	0
TE	487	13.457	0
SSV	-	-	-
ARTA	4.141	71.975	4

Tab. 3.11 – Alimenti, bevande, acque minerali

Strutture	Campioni analizzati	Determ. analitiche	CdS e Riunioni
AQ	11	35	0
CH	-	-	-
PE	40	489	0
TE	0	0	0
SSV	-	-	-
ARTA	51	524	0

Tab. 3.12 – Sostanze stupefacenti

Strutture	Campioni analizzati	Determ. analitiche	CdS e Riunioni
AQ	978	2.934	0
CH	2	2	32
PE	516	2.064	30
TE	313	783	0
SSV	-	-	-
ARTA	1.809	5.783	62

Tab. 3.13 – Amianto

Strutture	Richieste	Soprall.	Campioni analizzati	Determ. analitiche	Pareri e relazioni	Atti P.A. e P.G.	CdS e Riunioni
AQ	65	59	53*	-	68	3	0
CH	29	18	76*	-	46	3	0
PE	12	12	69*	-	0	0	0
TE	156	16	374	552	118	0	19
SSV	-	-	-	-	-	-	-
ARTA	262	105	374	552	232	6	19

* campioni prelevati dai Distretti indicati e analizzati dal Distretto di Teramo

Tab. 3.14 – Legionella

Strutture	Richieste	Soprall.	Campioni analizzati	Determ. analitiche
AQ	96	96	481	541
CH	-	-	-	-
PE	30	0	187	187
TE	-	-	-	-
SSV	-	-	-	-
ARTA	126	96	668	728

Tab. 3.15 – Impegni per qualità e accreditamento (ore uomo)

Strutture	Ore uomo		
	SGQ aziendale	Accreditamento lab. Amianto	Accreditamento lab. Acque potabili
AQ	746	-	2.304
CH	453	-	735
PE	3.120	-	2.100
TE	740	1.260	1.769
SSV	84	-	-
ARTA	5.143	1.260	6.908

Tab. 3.16 – Impegni per formazione (ore uomo)

Strutture	Ore uomo
AQ	1.400
CH	857
PE	1.615
TE	612
SSV	389
ARTA	4.873

4. Monitoraggio delle matrici ambientali

4.1 Descrizione delle attività

Il monitoraggio delle matrici ambientali è finalizzato alla definizione del loro stato di qualità. Esso può avere anche l'obiettivo di approfondire le conoscenze su situazioni di particolare interesse o criticità. Il monitoraggio viene eseguito tramite reti automatiche, come nel caso della qualità dell'aria urbana, o attraverso campagne su punti prefissati del territorio. Alcuni monitoraggi sono eseguiti nell'ambito di progetti o convenzioni.

4.2 Ambiti di azione

Nei paragrafi seguenti si riporta una sintetica descrizione dei monitoraggi svolti nel 2011, con ulteriori indicazioni di dettaglio e con i riferimenti alle tabelle in cui sono riportate informazioni quantitative su numero di sopralluoghi, misure, campioni analizzati, determinazioni analitiche, relazioni.

4.2.1 Acque superficiali, sotterranee e marino-costiere (Tab. 5.1)

Il monitoraggio delle acque serve ad individuare lo stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e dei corpi idrici sotterranei e di falda, nonché delle acque marino-costiere. Per le acque superficiali, esiste una rete di stazioni attraverso le quali sono sottoposti a monitoraggio corsi d'acqua interni, laghi e invasi, con indagini effettuate sulle matrici acqua, benthos e sedimenti. Per i corpi idrici sotterranei e di falda, attraverso la caratterizzazione degli aspetti chimico-fisici e microbiologici sono evidenziate aree sottoposte a forte pressione ambientale o con altre criticità. Il monitoraggio sulle acque marino-costiere (Distretto di Pescara e "Motonave Ermione"), mira all'osservazione delle risorse marine e ad incrementare le conoscenze sull'ecosistema marino della costa regionale attraverso il monitoraggio di acqua, plancton, sedimenti, benthos e biota e l'esecuzione di misure con sonda multiparametrica a varie profondità. Il Distretto di Pescara, infine, esegue l'osservazione delle fioriture

micro-algali fitoplanctoniche indicatrici di fenomeni di eutrofizzazione e di instabilità ecologica degli ecosistemi acquatici, nonché responsabili della produzione di sostanze nocive.

4.2.2 Aria (Tab. 5.2)

I monitoraggi condotti dall'ARTA sono il monitoraggio della qualità dell'aria urbana e il biomonitoraggio di pollini e spore aerodisperse.

Il monitoraggio della qualità dell'aria viene effettuato attraverso una rete di stazioni fisse. L'ARTA è proprietaria di 7 stazioni e gestisce le 4 stazioni di proprietà del Comune di Pescara. Le stazioni cui si fa riferimento nel seguito (in particolare nelle informazioni numeriche di Tab. 5.2) è:

- Rete ARTA Abruzzo: 7 stazioni fisse, a L'Aquila, Teramo, Pescara, Città S. Angelo, Montesilvano, Spoltore, Popoli; a queste si aggiunge una stazione mobile in grado di monitorare NO_x, SO₂, BTX, PM₁₀, CO, HC, IPA, Formaldeide, HNO₂, parametri meteo.
- Rete Comune di Pescara: 4 stazioni di monitoraggio, gestite dal Distretto di Pescara.

In Abruzzo vi sono anche le 2 stazioni di proprietà del Comune di Bussi sul Tirino (gestite mediante convenzione tra Comune di Bussi, Provincia di Pescara ed ARTA) e 3 stazioni (Chieti Scalo, Atesa, San Salvo) di proprietà della Provincia di Chieti gestite dall'Istituto Mario Negri Sud.

Il monitoraggio della qualità dell'aria, pur avvalendosi di strumenti che lavorano in automatico, è un'attività complessa e onerosa poiché richiede continue azioni di taratura e manutenzione delle stazioni, svolte da personale specializzato, e comporta la raccolta, l'elaborazione, la validazione e la divulgazione dei valori rilevati dei principali inquinanti (CO, SO₂, NO₂, PM₁₀, Ozono, BTX) attraverso il bollettino della qualità dell'aria predisposto dall'ARTA. In aggiunta, per quindici giorni lavorativi al mese vengono effettuate determinazioni sui metalli attraverso analisi in laboratorio dei campioni prelevati dalle stazioni. Nella colonna "Misure" si riporta il numero di misure restituite dalla rete.

Il biomonitoraggio della qualità dell'aria consiste in una costante osservazione di pollini e spore fungine d'interesse allergenico. Per il rilevamento sporo-pollinico è attiva una stazione ubicata a Pescara presso la struttura distrettuale ed un'altra posizionata presso il Distretto di L'Aquila; la stazione di Pescara fa parte della Rete Nazionale RIMA.

4.2.3 Agenti Fisici (Tab. 5.3)

Il monitoraggio interessa rumore, campi elettromagnetici, radioattività ambientale e Radon. Le attività del 2010 si sono concentrate sul monitoraggio del Radon sul territorio regionale.

5. Tabelle riepilogative delle attività di monitoraggio delle matrici ambientali

Tab. 5.1 – Acque

Strutture	Staz./siti di monitor.	Soprall.	Misure	Campioni analizzati	Determ. analitiche	Relazioni	Riunioni
AQ	104	588	3.183	584	9.856	2	0
CH	88	423	776	1.372	48.078	1	0
PE	270	627	3.108	2.834	15.136	6	0
TE	164	664	1.028	454	9.376	0	0
SSV	49	127	407	(391) ⁽¹⁾	-	1	0
ARTA	675	2.429	8.502	5.244	82.446	10	0

Nota 1: campioni prelevati.

Tab. 5.2 – Aria

Strutture	Staz./siti di monitor.	Soprall.	Misure ⁽¹⁾	Campioni analizzati	Determ. analitiche	Relazioni	Riunioni
AQ	1	20	119.750	-	-	2	6
CH	-	-	-	-	-	-	-
PE	11	761	1.080.630	426	3.337	10	50
TE	1	52	104.000	-	-	3	0
SSV	-	-	-	-	-	-	-
ARTA	13	833	1.304.380	426	3.337	15	56

Nota 1: misure restituite dalle stazioni di monitoraggio.

Tab. 5.3 – Agenti fisici

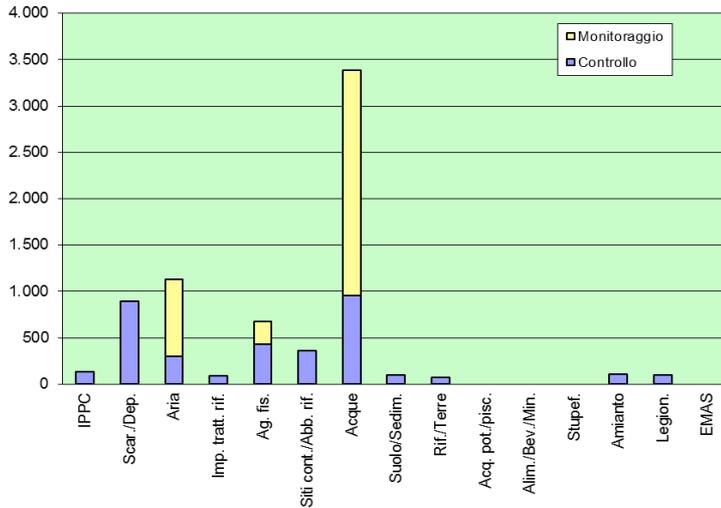
Strutture	Soprall.	Campioni analizzati	Determ. analitiche	Relazioni	Riunioni
AQ	133	67	-	11	2
CH	-	-	-	-	0
PE	62	528	528	2	4
TE	45	-	-	0	0
SSV	-	-	-	-	-
ARTA	240	595	528	13	6

6. Ripartizione delle principali attività di controllo e monitoraggio

Nei successivi paragrafi si riportano informazioni sulla ripartizione delle principali attività in relazione alle diverse matrici o tematiche ambientali. Si è posta l'attenzione su sopralluoghi, misure, campioni analizzati, determinazioni, pareri e relazioni, atti di P.A. e P.G., Conferenze dei Servizi e riunioni, valutando quale quota parte sia stata espletata nell'ambito di attività di controllo e supporto o di monitoraggio e, ancor più in dettaglio, a quale tema o matrice ambientale sia riferita. Le informazioni sono riportate in tabelle riassuntive ed in rappresentazioni grafiche per l'ARTA e per i Distretti di L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo, San Salvo.

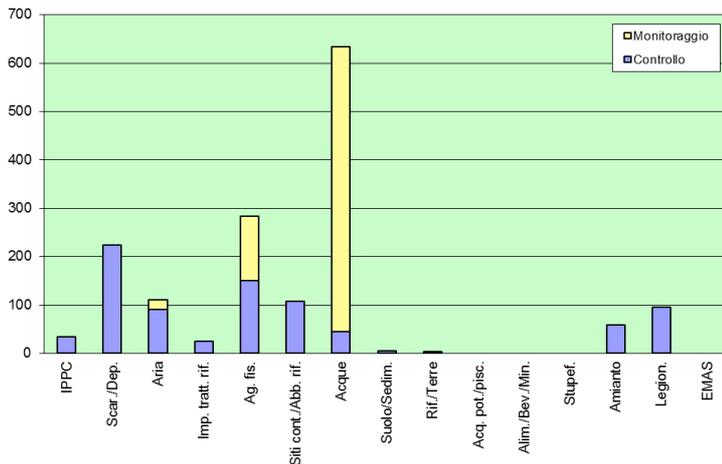
6.1 Sopralluoghi

6.1.1 ARTA



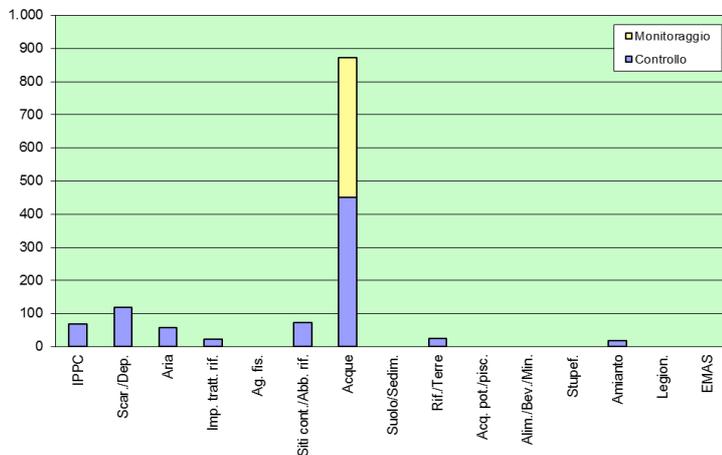
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	133	-	133
Scar./Dep.	899	-	899
Aria	300	833	1.133
Imp. tratt. rif.	93	-	93
Ag. fis.	433	240	673
Siti cont./Abb. rif.	358	0	358
Acque	954	2.429	3.383
Suolo/Sedim.	99	-	99
Rif./Terre	72	-	72
Acq. pot./pisc.	-	-	-
Alim./Bev./Min.	-	-	-
Stupez.	-	-	-
Amianto	105	-	105
Legion.	96	-	96
EMAS	-	-	-
Totale	3.542	3.502	7.044

6.1.2 Distretto di L'Aquila



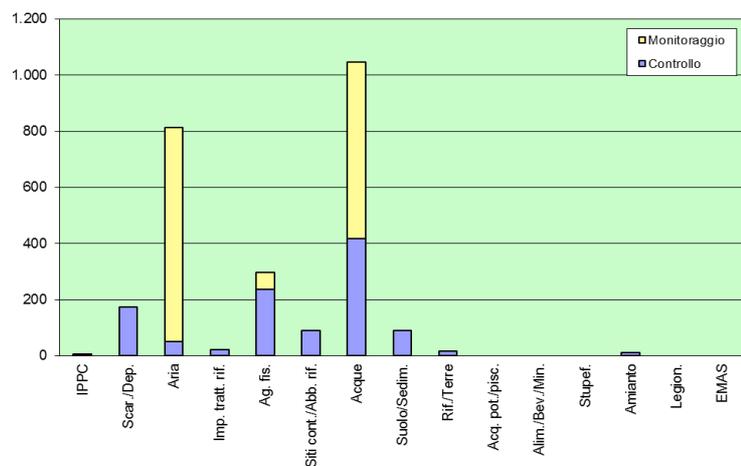
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	34	0	34
Scar./Dep.	224	0	224
Aria	91	20	111
Imp. tratt. rif.	25	0	25
Ag. fis.	151	133	284
Siti cont./Abb. rif.	107	0	107
Acque	45	588	633
Suolo/Sedim.	5	0	5
Rif./Terre	4	0	4
Acq. pot./pisc.	0	0	0
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupez.	0	0	0
Amianto	59	0	59
Legion.	96	0	96
EMAS	0	0	0
Totale	841	741	1.582

6.1.3 Distretto di Chieti



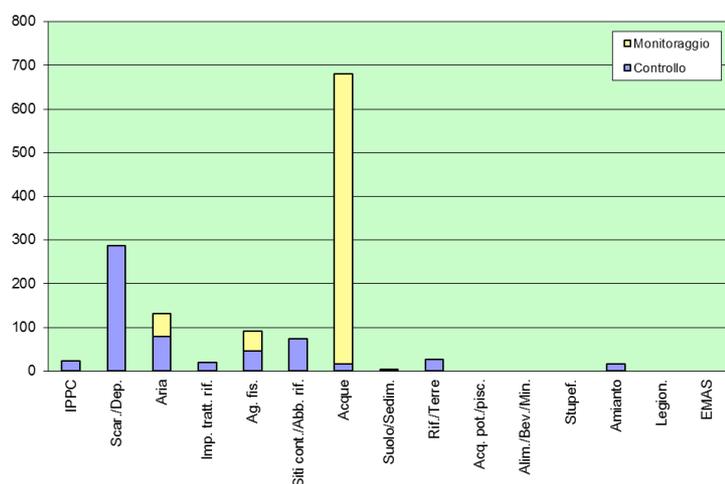
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	69	0	69
Scar./Dep.	118	0	118
Aria	58	0	58
Imp. tratt. rif.	23	0	23
Ag. fis.	0	0	0
Siti cont./Abb. rif.	73	0	73
Acque	450	423	873
Suolo/Sedim.	0	0	0
Rif./Terre	25	0	25
Acq. pot./pisc.	0	0	0
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupez.	0	0	0
Amianto	18	0	18
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	834	423	1.257

6.1.4 Distretto di Pescara



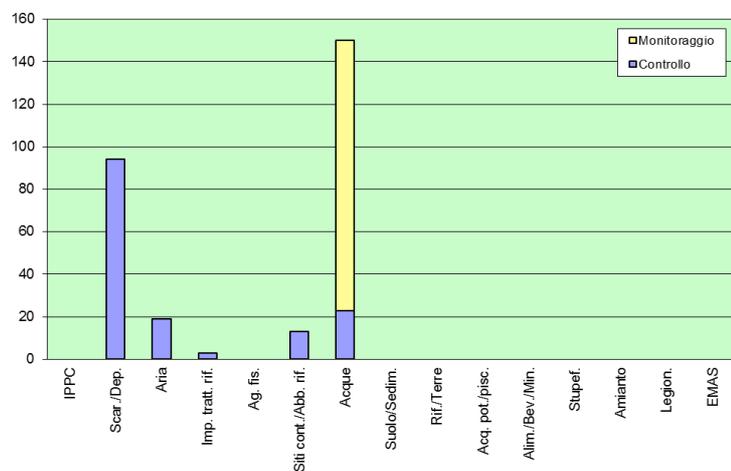
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	7	0	7
Scar./Dep.	175	0	175
Aria	52	761	813
Imp. tratt. rif.	22	0	22
Ag. fis.	236	62	298
Siti cont./Abb. rif.	91	0	91
Acque	419	627	1.046
Suolo/Sedim.	90	0	90
Rif./Terre	16	0	16
Acq. pot./pisc.	0	0	0
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupef.	0	0	0
Amianto	12	0	12
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	1.120	1.450	2.570

6.1.5 Distretto di Teramo



	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	23	0	23
Scar./Dep.	288	0	288
Aria	80	52	132
Imp. tratt. rif.	20	0	20
Ag. fis.	46	45	91
Siti cont./Abb. rif.	74	0	74
Acque	17	664	681
Suolo/Sedim.	4	0	4
Rif./Terre	27	0	27
Acq. pot./pisc.	0	0	0
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupef.	0	0	0
Amianto	16	0	16
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	595	761	1.356

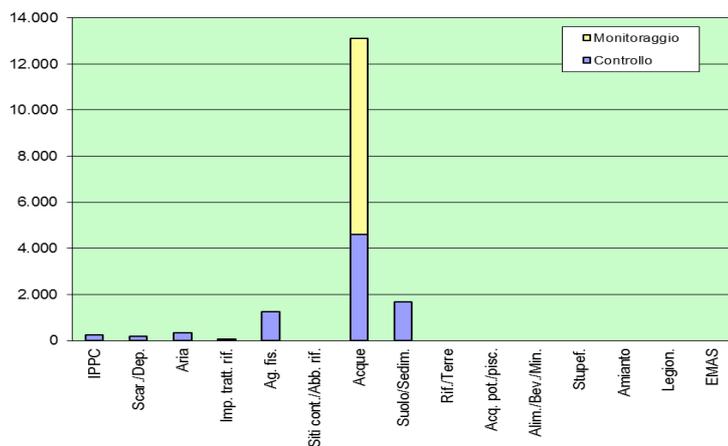
6.1.6 Distretto di San Salvo – Vasto



	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	0	0	0
Scar./Dep.	94	0	94
Aria	19	0	19
Imp. tratt. rif.	3	0	3
Ag. fis.	0	0	0
Siti cont./Abb. rif.	13	0	13
Acque	23	127	150
Suolo/Sedim.	0	0	0
Rif./Terre	0	0	0
Acq. pot./pisc.	0	0	0
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupef.	0	0	0
Amianto	0	0	0
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	152	127	279

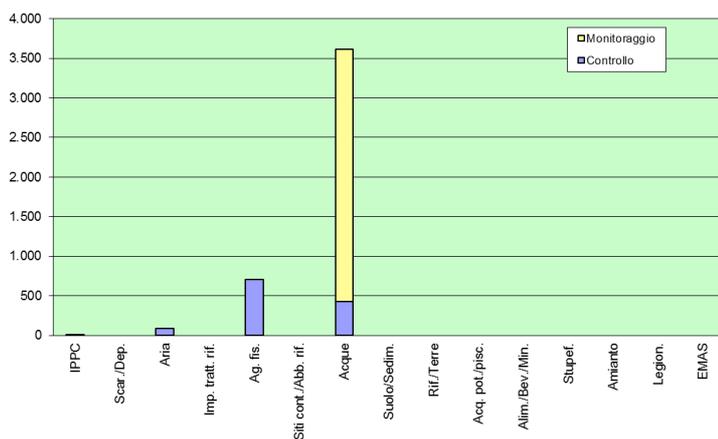
6.2 Misure

6.2.1 ARTA



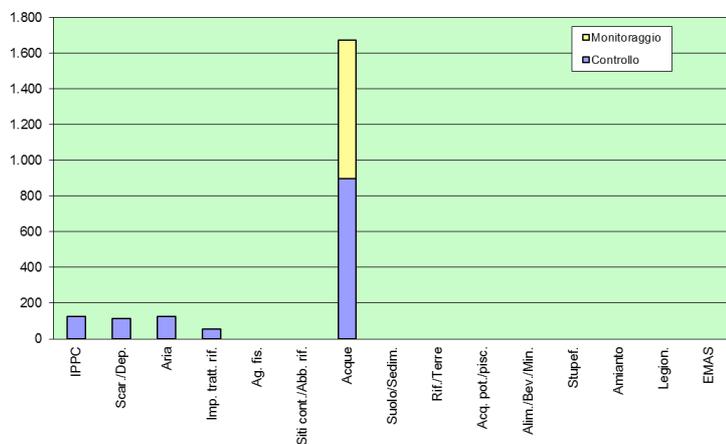
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	245	0	245
Scar./Dep.	196	0	196
Aria	347	0	347
Imp. tratt. rif.	60	0	60
Ag. fis.	1.239	0	1.239
Siti cont./Abb. rif.	0	0	0
Acque	4.607	8.502	13.109
Suolo/Sedim.	1.668	0	1.668
Rif./Terre	0	0	0
Acq. pot./pisc.	0	0	0
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupef.	0	0	0
Amianto	0	0	0
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	8.362	8.502	16.864

6.2.2 Distretto di L'Aquila



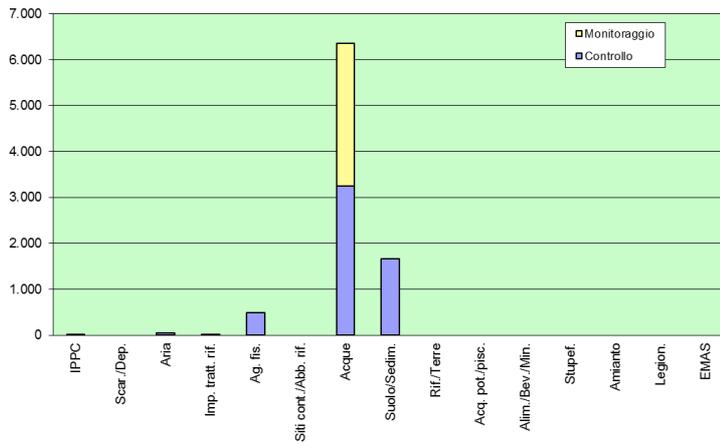
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	8	0	8
Scar./Dep.	0	0	0
Aria	85	0	85
Imp. tratt. rif.	0	0	0
Ag. fis.	707	0	707
Siti cont./Abb. rif.	0	0	0
Acque	427	3.183	3.610
Suolo/Sedim.	0	0	0
Rif./Terre	0	0	0
Acq. pot./pisc.	0	0	0
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupef.	0	0	0
Amianto	0	0	0
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	1.227	3.183	4.410

6.2.3 Distretto di Chieti



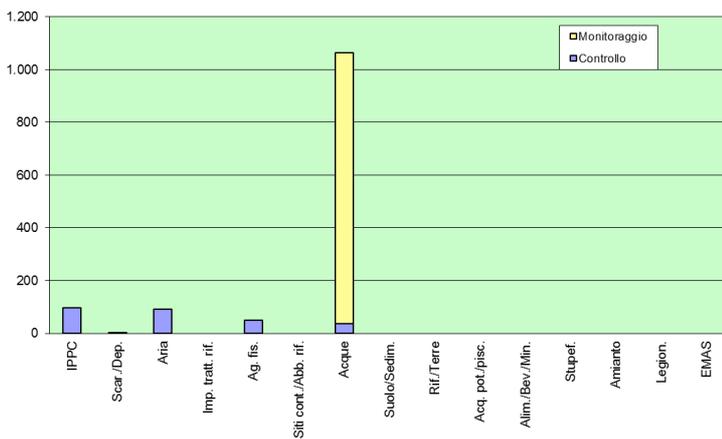
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	127	0	127
Scar./Dep.	112	0	112
Aria	126	0	126
Imp. tratt. rif.	56	0	56
Ag. fis.	0	0	0
Siti cont./Abb. rif.	0	0	0
Acque	899	776	1.675
Suolo/Sedim.	0	0	0
Rif./Terre	0	0	0
Acq. pot./pisc.	0	0	0
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupef.	0	0	0
Amianto	0	0	0
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	1.320	776	2.096

6.2.4 Distretto di Pescara



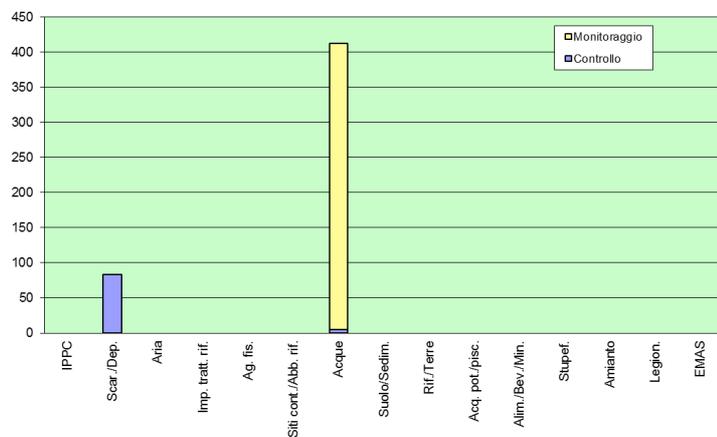
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	13	0	13
Scar./Dep.	0	0	0
Aria	45	0	45
Imp. tratt. rif.	4	0	4
Ag. fis.	483	0	483
Siti cont./Abb. rif.	0	0	0
Acque	3.240	3.108	6.348
Suolo/Sedim.	1.668	0	1.668
Rif./Terre	0	0	0
Acq. pot./pisc.	0	0	0
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupef.	0	0	0
Amianto	0	0	0
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	5.453	3.108	8.561

6.2.5 Distretto di Teramo



	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	97	0	97
Scar./Dep.	1	0	1
Aria	91	0	91
Imp. tratt. rif.	0	0	0
Ag. fis.	49	0	49
Siti cont./Abb. rif.	0	0	0
Acque	36	1.028	1.064
Suolo/Sedim.	0	0	0
Rif./Terre	0	0	0
Acq. pot./pisc.	0	0	0
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupef.	0	0	0
Amianto	0	0	0
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	274	1.028	1.302

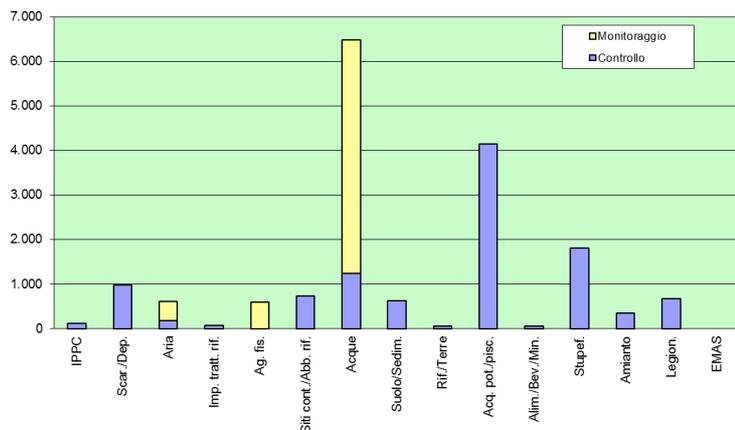
6.2.6 Distretto di San Salvo – Vasto



	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	0	-	0
Scar./Dep.	85	-	85
Aria	0	-	0
Imp. tratt. rif.	0	-	0
Ag. fis.	0	-	0
Siti cont./Abb. rif.	0	-	0
Acque	18	1.267	1.285
Suolo/Sedim.	0	-	0
Rif./Terre	0	-	0
Acq. pot./pisc.	0	-	0
Alim./Bev./Min.	0	-	0
Stupef.	0	-	0
Amianto	0	-	0
Legion.	0	-	0
EMAS	0	-	0
Totale	103	1.267	1.370

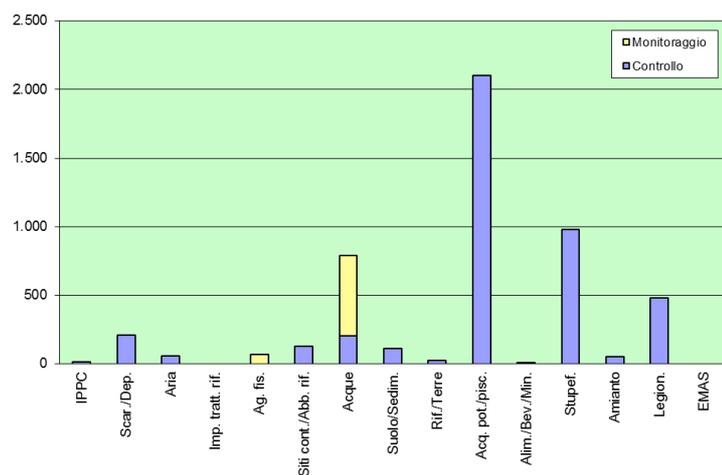
6.3 Campioni analizzati

6.3.1 ARTA



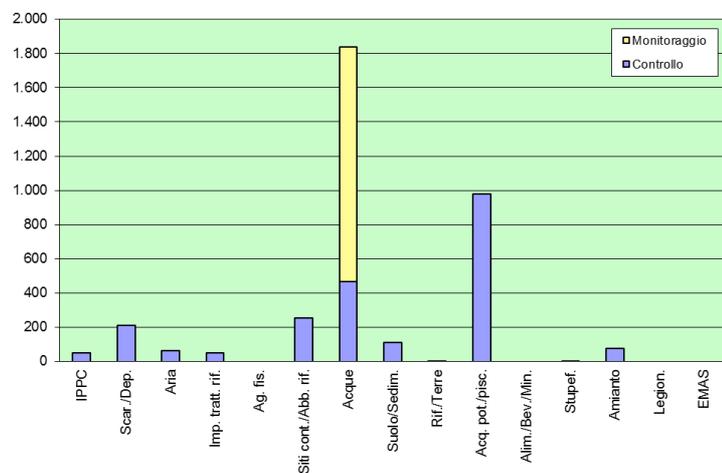
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	126	0	126
Scar./Dep.	984	0	984
Aria	187	426	613
Imp. tratt. rif.	67	0	67
Ag. fis.	0	595	595
Siti cont./Abb. rif.	732	0	732
Acque	1.239	5.244	6.483
Suolo/Sedim.	623	0	623
Rif./Terre	61	0	61
Acq. pot./pisc.	4.141	0	4.141
Alim./Bev./Min.	51	0	51
Stupef.	1.809	0	1.809
Amianto	374	0	374
Legion.	668	0	668
EMAS	0	0	0
Totale	11.044	6.265	17.309

6.3.2 Distretto di L'Aquila



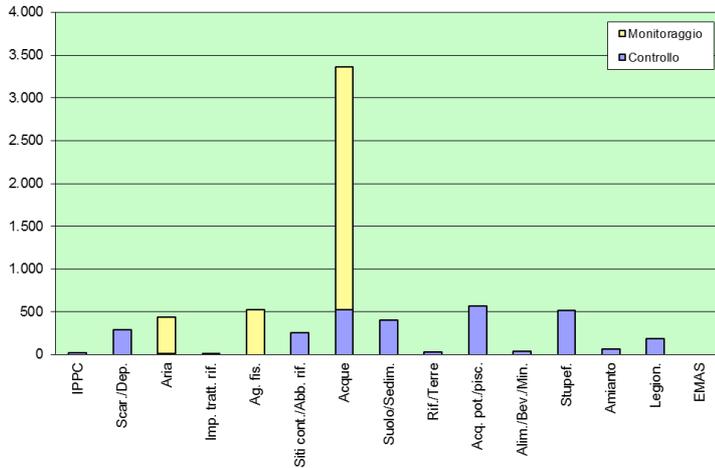
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	15	0	15
Scar./Dep.	211	0	211
Aria	60	0	60
Imp. tratt. rif.	0	0	0
Ag. fis.	0	67	67
Siti cont./Abb. rif.	128	0	128
Acque	205	584	789
Suolo/Sedim.	110	0	110
Rif./Terre	25	0	25
Acq. pot./pisc.	2.104	0	2.104
Alim./Bev./Min.	11	0	11
Stupef.	978	0	978
Amianto	53	0	53
Legion.	481	0	481
EMAS	0	0	0
Totale	4.381	651	5.032

6.3.3 Distretto di Chieti



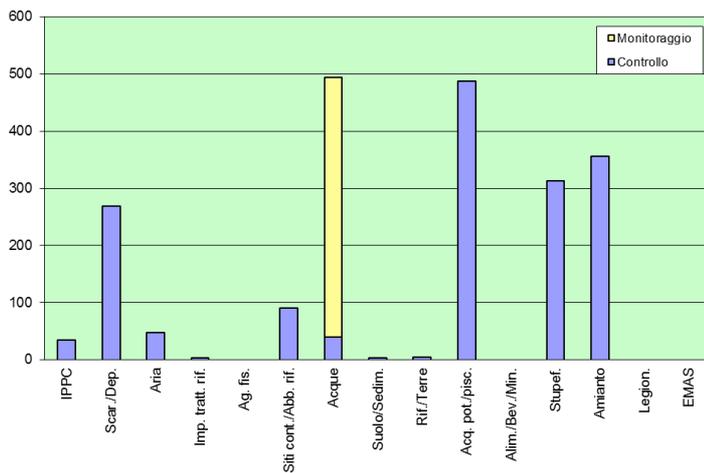
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	51	0	51
Scar./Dep.	212	0	212
Aria	64	0	64
Imp. tratt. rif.	51	0	51
Ag. fis.	0	0	0
Siti cont./Abb. rif.	254	0	254
Acque	466	1.372	1.838
Suolo/Sedim.	110	0	110
Rif./Terre	3	0	3
Acq. pot./pisc.	979	0	979
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupef.	2	0	2
Amianto	76	0	76
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	2.268	1.372	3.640

6.3.4 Distretto di Pescara



	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	25	0	25
Scar./Dep.	292	0	292
Aria	15	426	441
Imp. tratt. rif.	13	0	13
Ag. fis.	0	528	528
Siti cont./Abb. rif.	260	0	260
Acque	528	2.834	3.362
Suolo/Sedim.	400	0	400
Rif./Terre	28	0	28
Acq. pot./pisc.	571	0	571
Alim./Bev./Min.	40	0	40
Stupez.	516	0	516
Amianto	69	0	69
Legion.	187	0	187
EMAS	0	0	0
Totale	2.944	3.788	6.732

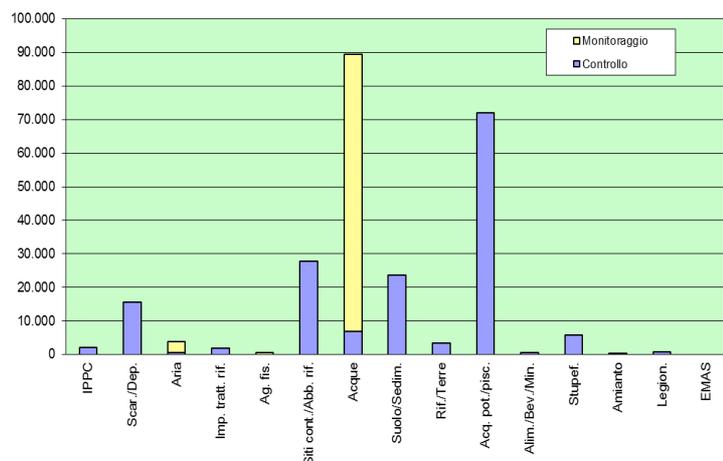
6.3.5 Distretto di Teramo



	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	35	0	35
Scar./Dep.	269	0	269
Aria	48	0	48
Imp. tratt. rif.	3	0	3
Ag. fis.	0	0	0
Siti cont./Abb. rif.	90	0	90
Acque	40	454	494
Suolo/Sedim.	3	0	3
Rif./Terre	5	0	5
Acq. pot./pisc.	487	0	487
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupez.	313	0	313
Amianto	356	0	356
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	1.649	454	2.103

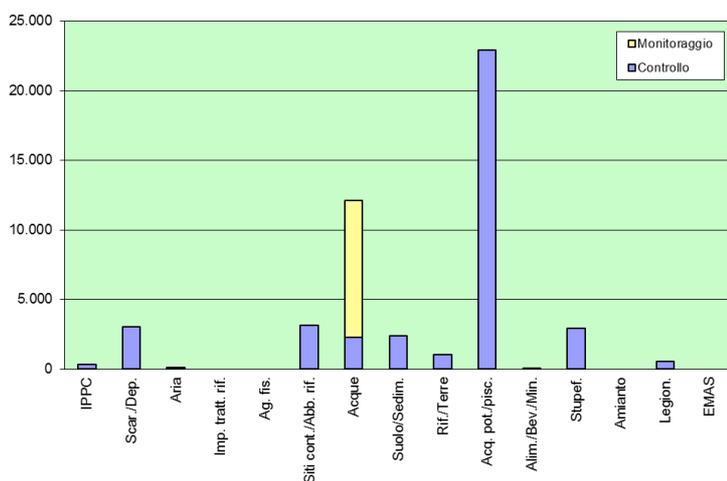
6.4 Determinazioni

6.4.1 ARTA



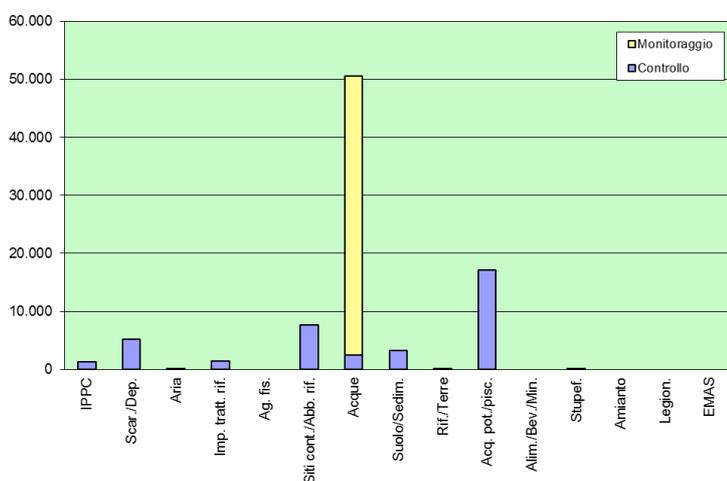
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	2.078	0	2.078
Scar./Dep.	15.705	0	15.705
Aria	477	3.337	3.814
Imp. tratt. rif.	1.868	0	1.868
Ag. fis.	2	528	530
Siti cont./Abb. rif.	27.760	0	27.760
Acque	6.872	82.446	89.318
Suolo/Sedim.	23.687	0	23.687
Rif./Terre	3.444	0	3.444
Acq. pot./pisc.	71.975	0	71.975
Alim./Bev./Min.	524	0	524
Stupef.	5.783	0	5.783
Amianto	552	0	552
Legion.	728	0	728
EMAS	0	0	0
Totale	161.161	86.311	247.472

6.4.2 Distretto di L'Aquila



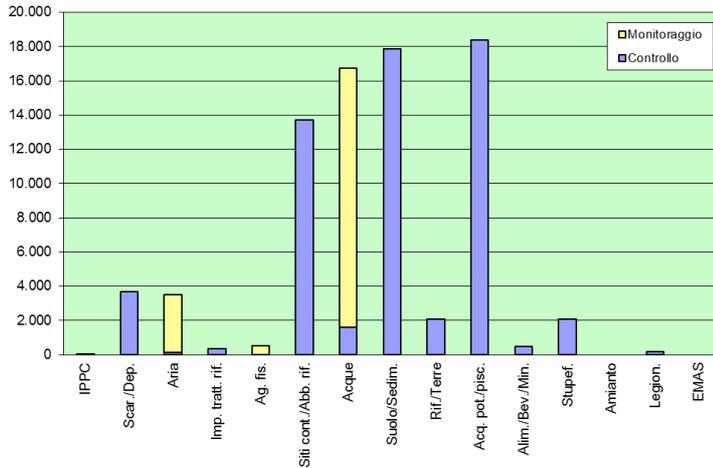
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	333	0	333
Scar./Dep.	3.044	0	3.044
Aria	96	0	96
Imp. tratt. rif.	0	0	0
Ag. fis.	0	0	0
Siti cont./Abb. rif.	3.149	0	3.149
Acque	2.258	9.856	12.114
Suolo/Sedim.	2.396	0	2.396
Rif./Terre	1.015	0	1.015
Acq. pot./pisc.	22.950	0	22.950
Alim./Bev./Min.	35	0	35
Stupef.	2.934	0	2.934
Amianto	0	0	0
Legion.	541	0	541
EMAS	0	0	0
Totale	38.751	9.856	48.607

6.4.3 Distretto di Chieti



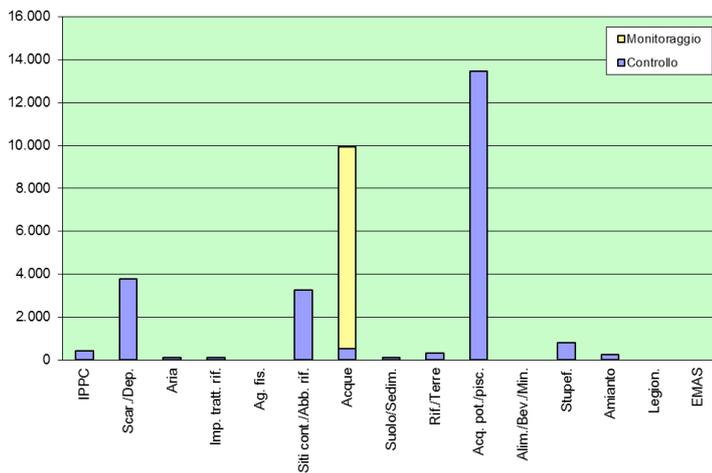
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	1.291	0	1.291
Scar./Dep.	5.201	0	5.201
Aria	128	0	128
Imp. tratt. rif.	1.395	0	1.395
Ag. fis.	0	0	0
Siti cont./Abb. rif.	7.631	0	7.631
Acque	2.481	48.078	50.559
Suolo/Sedim.	3.300	0	3.300
Rif./Terre	5	0	5
Acq. pot./pisc.	17.172	0	17.172
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupef.	2	0	2
Amianto	0	0	0
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	38.606	48.078	86.684

6.4.4 Distretto di Pescara



	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	50	0	50
Scar./Dep.	3.697	0	3.697
Aria	150	3.337	3.487
Imp. tratt. rif.	361	0	361
Ag. fis.	2	528	530
Siti cont./Abb. rif.	13.710	0	13.710
Acque	1.593	15.136	16.729
Suolo/Sedim.	17.877	0	17.877
Rif./Terre	2.092	0	2.092
Acq. pot./pisc.	18.396	0	18.396
Alim./Bev./Min.	489	0	489
Stupef.	2.064	0	2.064
Amianto	0	0	0
Legion.	187	0	187
EMAS	0	0	0
Totale	60.668	19.001	79.669

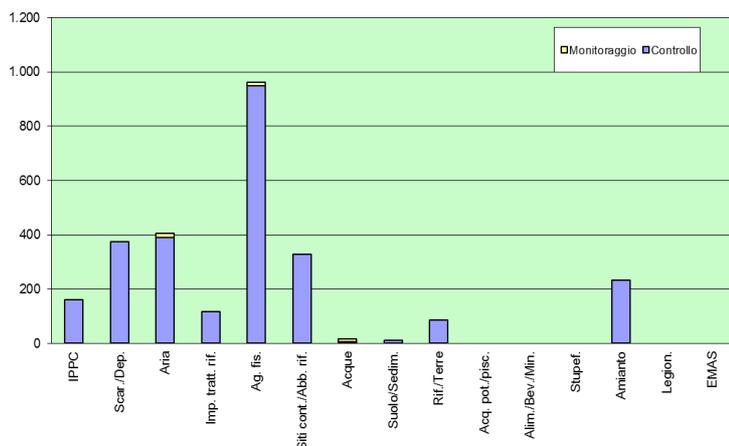
6.4.5 Distretto di Teramo



	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	404	0	404
Scar./Dep.	3.763	0	3.763
Aria	103	0	103
Imp. tratt. rif.	112	0	112
Ag. fis.	0	0	0
Siti cont./Abb. rif.	3.270	0	3.270
Acque	540	9.376	9.916
Suolo/Sedim.	114	0	114
Rif./Terre	332	0	332
Acq. pot./pisc.	13.457	0	13.457
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupef.	783	0	783
Amianto	258	0	258
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	23.136	9.376	32.512

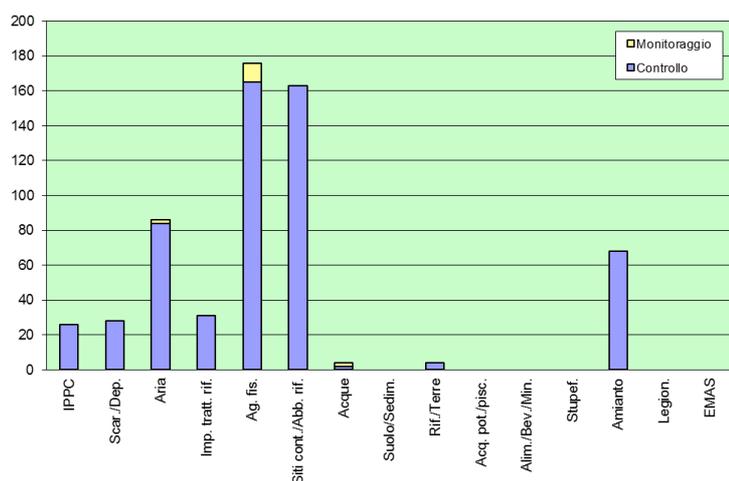
6.5 Pareri, Relazioni

6.5.1 ARTA



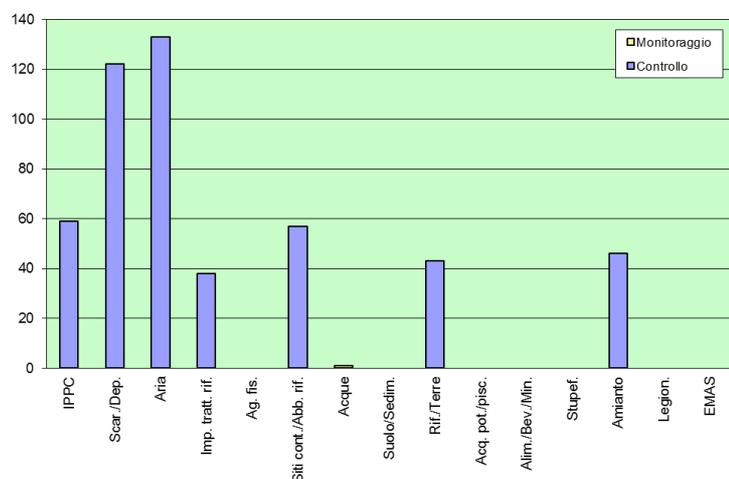
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	160	0	160
Scar./Dep.	375	0	375
Aria	391	15	406
Imp. tratt. rif.	117	0	117
Ag. fis.	948	13	961
Siti cont./Abb. rif.	328	0	328
Acque	5	10	15
Suolo/Sedim.	10	0	10
Rif./Terre	85	0	85
Acq. pot./pisc.	0	0	0
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupez.	0	0	0
Amianto	232	0	232
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	2.651	38	2.689

6.5.2 Distretto di L'Aquila



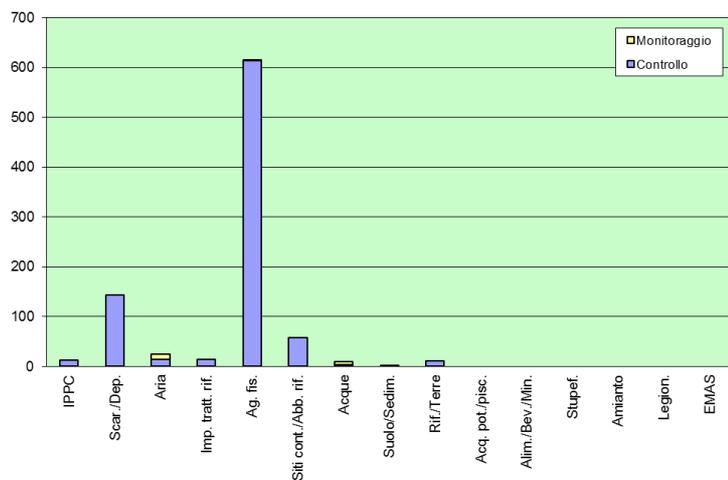
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	26	0	26
Scar./Dep.	28	0	28
Aria	84	2	86
Imp. tratt. rif.	31	0	31
Ag. fis.	165	11	176
Siti cont./Abb. rif.	163	0	163
Acque	2	2	4
Suolo/Sedim.	0	0	0
Rif./Terre	4	0	4
Acq. pot./pisc.	0	0	0
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupez.	0	0	0
Amianto	68	0	68
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	571	15	586

6.5.3 Distretto di Chieti



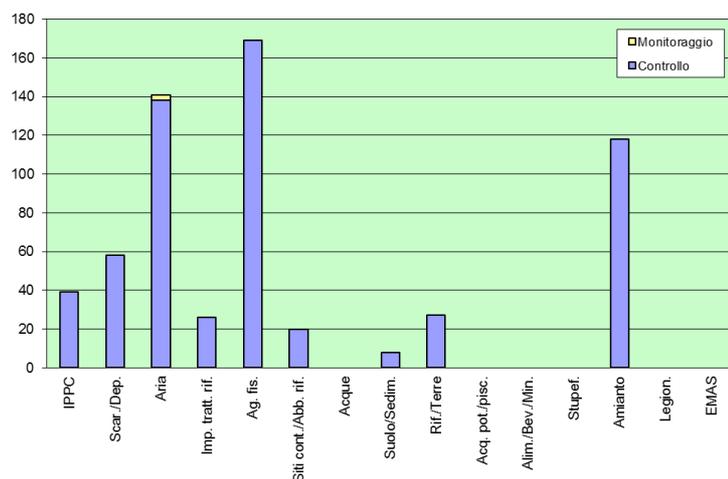
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	59	0	59
Scar./Dep.	122	0	122
Aria	133	0	133
Imp. tratt. rif.	38	0	38
Ag. fis.	0	0	0
Siti cont./Abb. rif.	57	0	57
Acque	0	1	1
Suolo/Sedim.	0	0	0
Rif./Terre	43	0	43
Acq. pot./pisc.	0	0	0
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupez.	0	0	0
Amianto	46	0	46
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	498	1	499

6.5.4 Distretto di Pescara



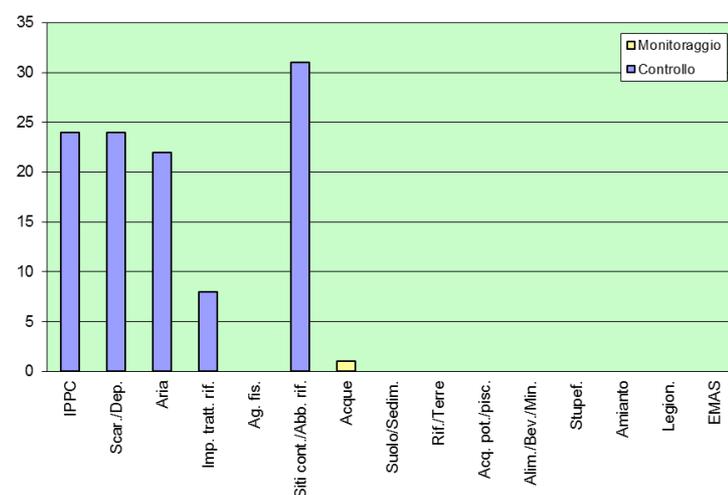
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	12	0	12
Scar./Dep.	143	0	143
Aria	14	10	24
Imp. tratt. rif.	14	0	14
Ag. fis.	614	2	616
Siti cont./Abb. rif.	57	0	57
Acque	3	6	9
Suolo/Sedim.	2	0	2
Rif./Terre	11	0	11
Acq. pot./pisc.	0	0	0
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupef.	0	0	0
Amianto	0	0	0
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	870	18	888

6.5.5 Distretto di Teramo



	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	39	0	39
Scar./Dep.	58	0	58
Aria	138	3	141
Imp. tratt. rif.	26	0	26
Ag. fis.	169	0	169
Siti cont./Abb. rif.	20	0	20
Acque	0	0	0
Suolo/Sedim.	8	0	8
Rif./Terre	27	0	27
Acq. pot./pisc.	0	0	0
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupef.	0	0	0
Amianto	118	0	118
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	603	3	606

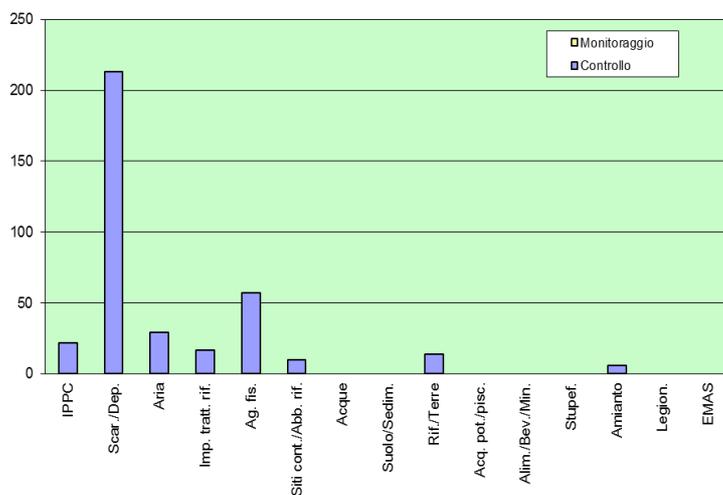
6.5.6 Distretto di San Salvo – Vasto



	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	24	0	24
Scar./Dep.	24	0	24
Aria	22	0	22
Imp. tratt. rif.	8	0	8
Ag. fis.	0	0	0
Siti cont./Abb. rif.	31	0	31
Acque	0	1	1
Suolo/Sedim.	0	0	0
Rif./Terre	0	0	0
Acq. pot./pisc.	0	0	0
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupef.	0	0	0
Amianto	0	0	0
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	109	1	110

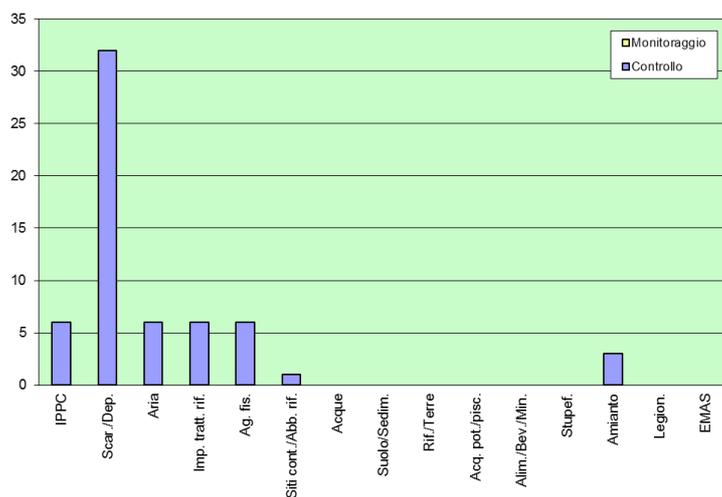
6.6 Atti di P.A. e P.G.

6.6.1 ARTA



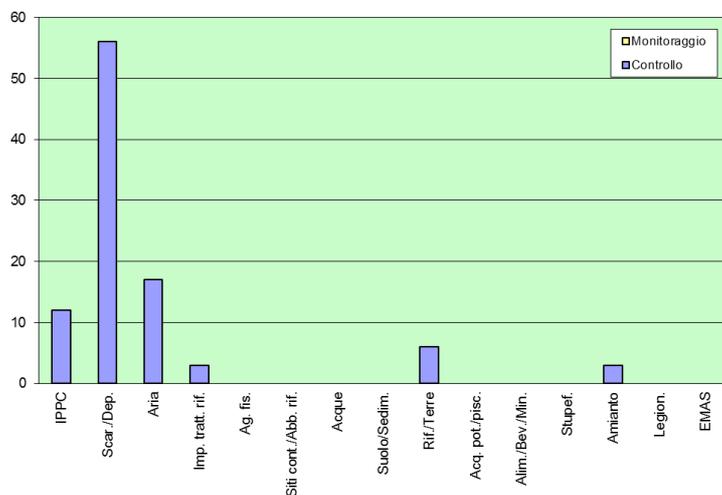
	Contr.
IPPC	22
Scar./Dep.	213
Aria	29
Imp. tratt. rif.	17
Ag. fis.	57
Siti cont./Abb. rif.	10
Acque	0
Suolo/Sedim.	0
Rif./Terre	14
Acq. pot./pisc.	0
Alim./Bev./Min.	0
Stupez.	0
Amianto	6
Legion.	0
EMAS	0
Totale	368

6.6.2 Distretto di L'Aquila



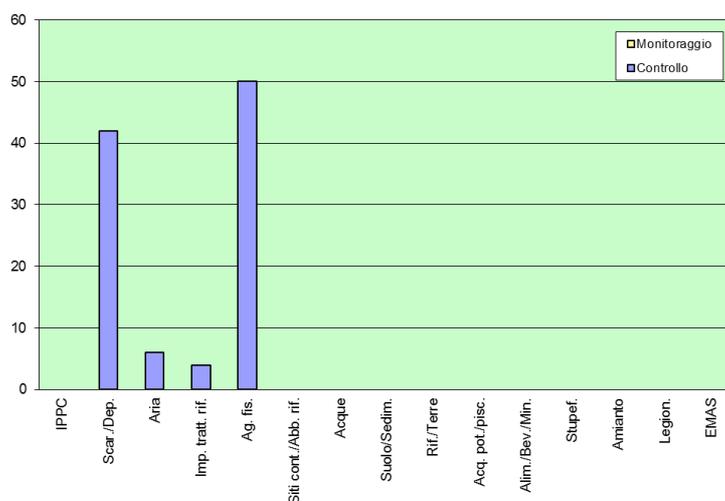
	Contr.
IPPC	6
Scar./Dep.	32
Aria	6
Imp. tratt. rif.	6
Ag. fis.	6
Siti cont./Abb. rif.	1
Acque	0
Suolo/Sedim.	0
Rif./Terre	0
Acq. pot./pisc.	0
Alim./Bev./Min.	0
Stupez.	0
Amianto	3
Legion.	0
EMAS	0
Totale	60

6.6.3 Distretto di Chieti



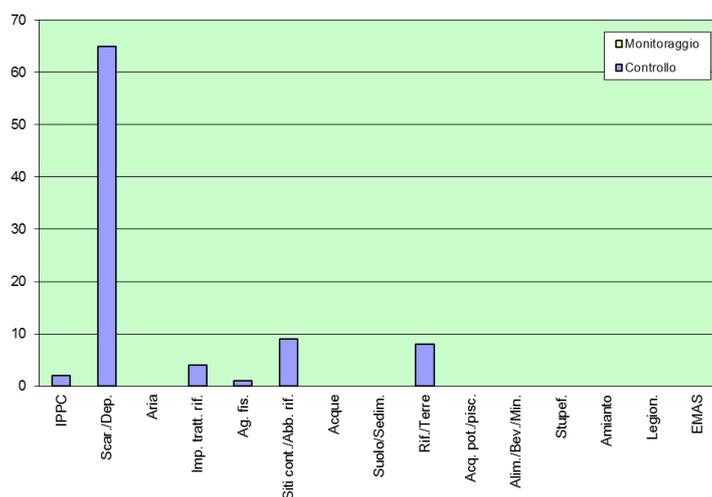
	Contr.
IPPC	12
Scar./Dep.	56
Aria	17
Imp. tratt. rif.	3
Ag. fis.	0
Siti cont./Abb. rif.	0
Acque	0
Suolo/Sedim.	0
Rif./Terre	6
Acq. pot./pisc.	0
Alim./Bev./Min.	0
Stupez.	0
Amianto	3
Legion.	0
EMAS	0
Totale	97

6.6.4 Distretto di Pescara



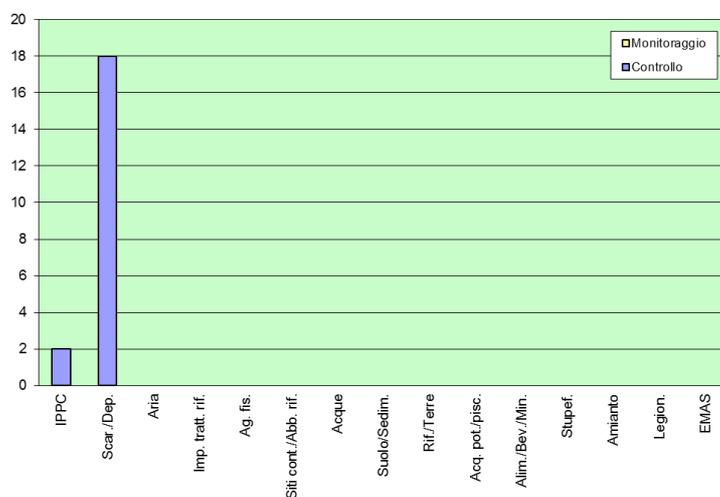
	Contr.
IPPC	0
Scar./Dep.	42
Aria	6
Imp. tratt. rif.	4
Ag. fis.	50
Siti cont./Abb. rif.	0
Acque	0
Suolo/Sedim.	0
Rif./Terre	0
Acq. pot./pisc.	0
Alim./Bev./Min.	0
Stupez.	0
Amianto	0
Legion.	0
EMAS	0
Totale	102

6.6.5 Distretto di Teramo



	Contr.
IPPC	2
Scar./Dep.	65
Aria	0
Imp. tratt. rif.	4
Ag. fis.	1
Siti cont./Abb. rif.	9
Acque	0
Suolo/Sedim.	0
Rif./Terre	8
Acq. pot./pisc.	0
Alim./Bev./Min.	0
Stupez.	0
Amianto	0
Legion.	0
EMAS	0
Totale	89

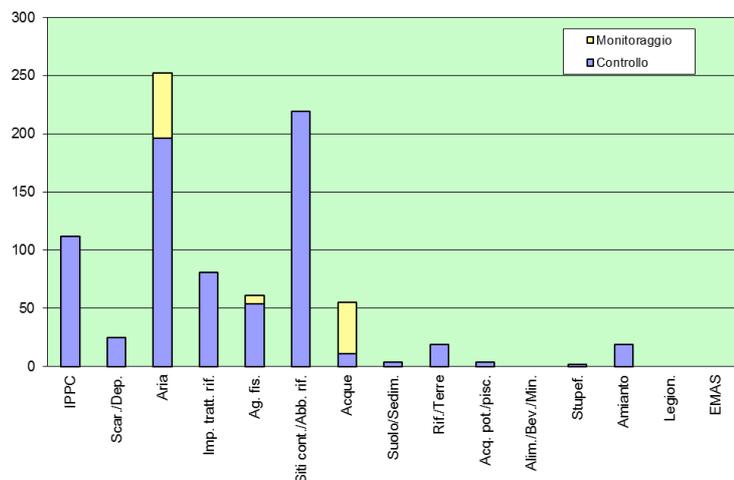
6.6.6 Distretto di San Salvo – Vasto



	Contr.
IPPC	2
Scar./Dep.	18
Aria	0
Imp. tratt. rif.	0
Ag. fis.	0
Siti cont./Abb. rif.	0
Acque	0
Suolo/Sedim.	0
Rif./Terre	0
Acq. pot./pisc.	0
Alim./Bev./Min.	0
Stupez.	0
Amianto	0
Legion.	0
EMAS	0
Totale	20

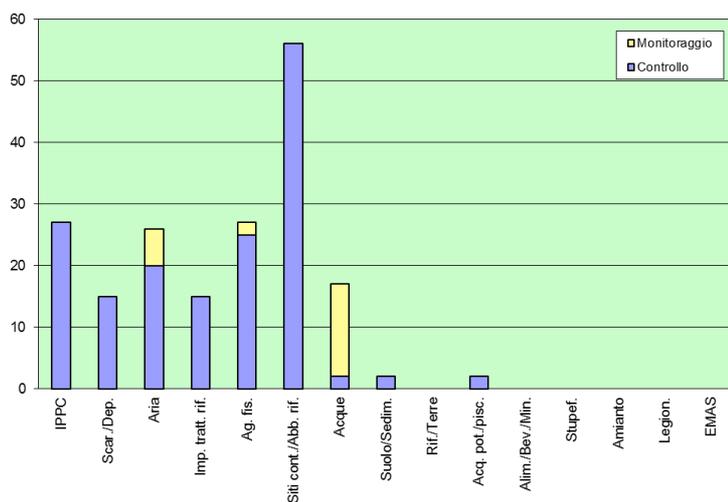
6.7 Conferenze dei Servizi, Riunioni

6.7.1 ARTA



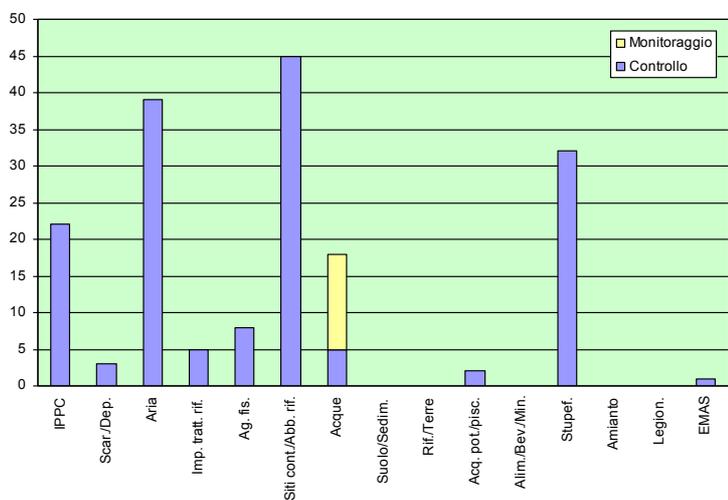
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	112	0	112
Scar./Dep.	25	0	25
Aria	196	56	252
Imp. tratt. rif.	81	0	81
Ag. fis.	54	7	61
Siti cont./Abb. rif.	219	0	219
Acque	11	44	55
Suolo/Sedim.	4	0	4
Rif./Terre	19	0	19
Acq. pot./pisc.	4	0	4
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupez.	2	0	2
Amianto	19	0	19
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	746	107	853

6.7.2 Distretto di L'Aquila



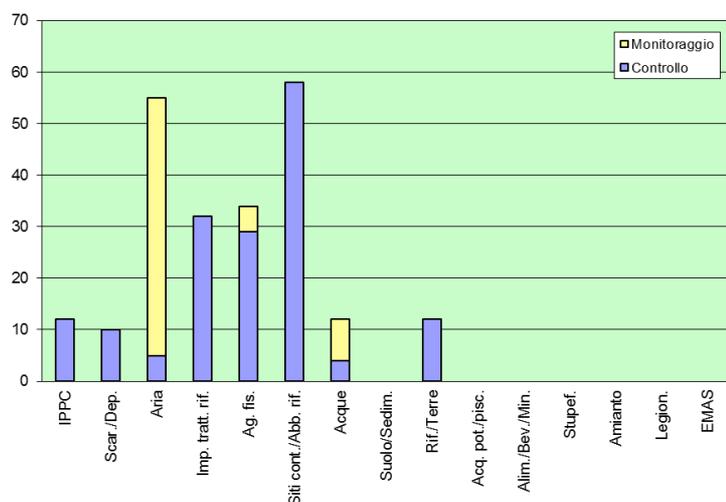
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	27	0	27
Scar./Dep.	15	0	15
Aria	20	6	26
Imp. tratt. rif.	15	0	15
Ag. fis.	25	2	27
Siti cont./Abb. rif.	56	0	56
Acque	2	15	17
Suolo/Sedim.	2	0	2
Rif./Terre	0	0	0
Acq. pot./pisc.	2	0	2
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupez.	0	0	0
Amianto	0	0	0
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	164	23	187

6.7.3 Distretto di Chieti



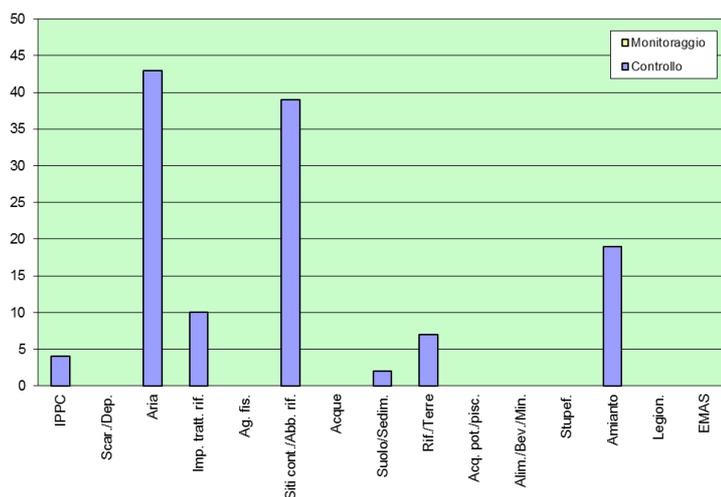
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	50	0	50
Scar./Dep.	0	0	0
Aria	103	0	103
Imp. tratt. rif.	21	0	21
Ag. fis.	0	0	0
Siti cont./Abb. rif.	36	0	36
Acque	5	15	20
Suolo/Sedim.	0	0	0
Rif./Terre	0	0	0
Acq. pot./pisc.	2	0	2
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupez.	2	0	2
Amianto	0	0	0
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	219	15	234

6.7.4 Distretto di Pescara



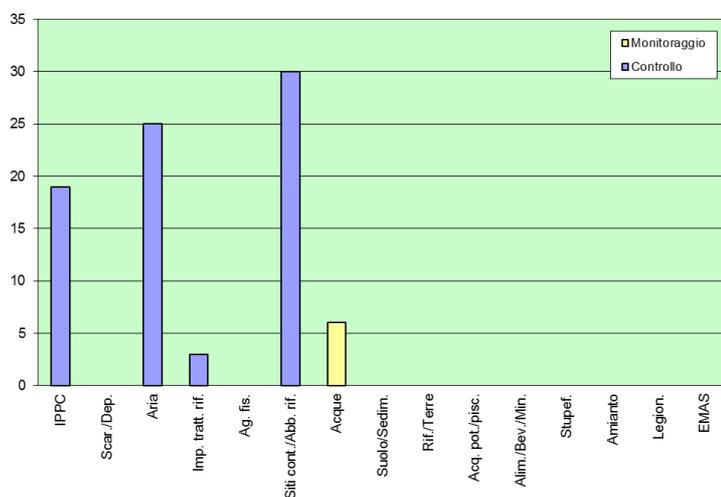
	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	12	0	12
Scar./Dep.	10	0	10
Aria	5	50	55
Imp. tratt. rif.	32	0	32
Ag. fis.	29	5	34
Siti cont./Abb. rif.	58	0	58
Acque	4	8	12
Suolo/Sedim.	0	0	0
Rif./Terre	12	0	12
Acq. pot./pisc.	0	0	0
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupef.	0	0	0
Amianto	0	0	0
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	162	63	225

6.7.5 Distretto di Teramo



	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	4	0	4
Scar./Dep.	0	0	0
Aria	43	0	43
Imp. tratt. rif.	10	0	10
Ag. fis.	0	0	0
Siti cont./Abb. rif.	39	0	39
Acque	0	0	0
Suolo/Sedim.	2	0	2
Rif./Terre	7	0	7
Acq. pot./pisc.	0	0	0
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupef.	0	0	0
Amianto	19	0	19
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	124	0	124

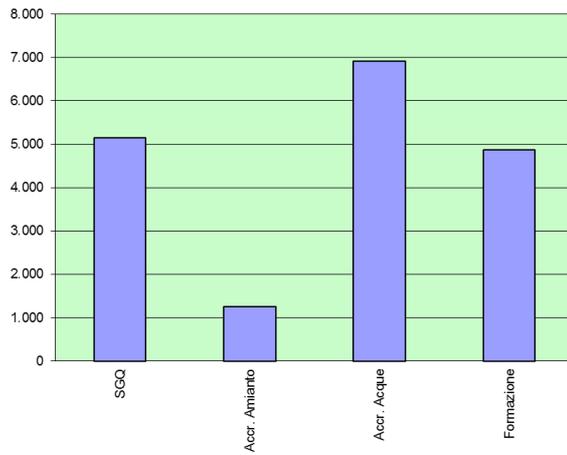
6.7.6 Distretto di San Salvo – Vasto



	Contr.	Monitor.	Totale
IPPC	19	0	19
Scar./Dep.	0	0	0
Aria	25	0	25
Imp. tratt. rif.	3	0	3
Ag. fis.	0	0	0
Siti cont./Abb. rif.	30	0	30
Acque	0	6	6
Suolo/Sedim.	0	0	0
Rif./Terre	0	0	0
Acq. pot./pisc.	0	0	0
Alim./Bev./Min.	0	0	0
Stupef.	0	0	0
Amianto	0	0	0
Legion.	0	0	0
EMAS	0	0	0
Totale	77	6	83

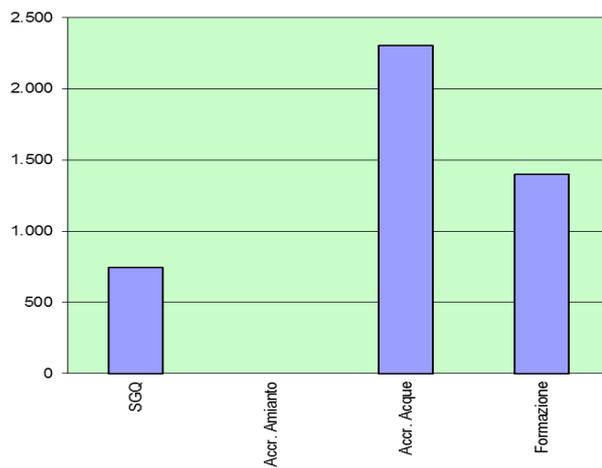
6.8 Impegni per SGQ aziendale, accreditamenti, formazione (ore uomo)

6.8.1 ARTA



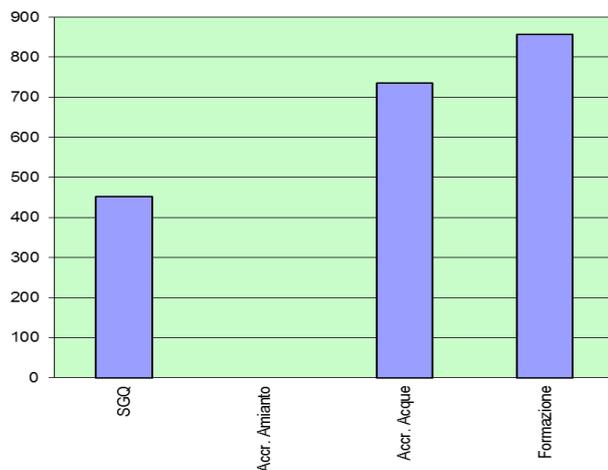
	h uomo
SGQ	5.143
Accr. Amianto	1.260
Accr. Acque	6.908
Formazione	4.873
Totale	18.184

6.8.2 Distretto di L'Aquila



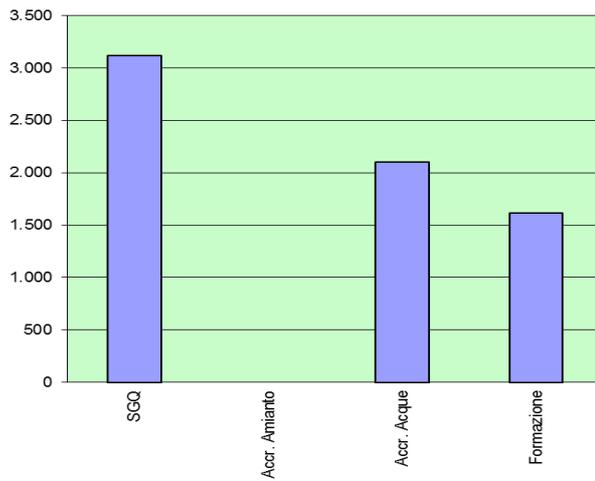
	h uomo
SGQ	746
Accr. Amianto	0
Accr. Acque	2.304
Formazione	1.400
Totale	4.450

6.8.3 Distretto di Chieti



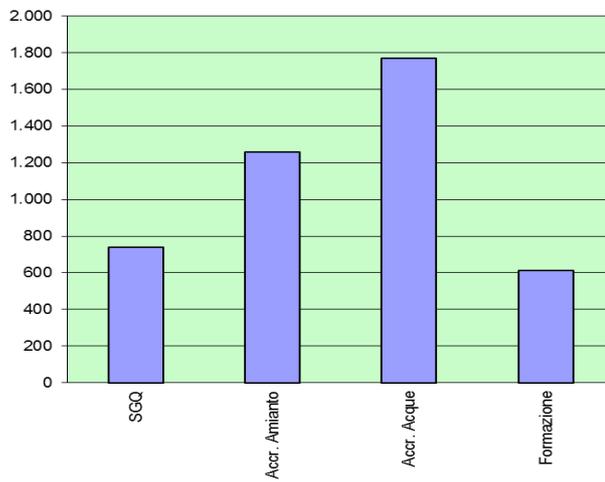
	h uomo
SGQ	453
Accr. Amianto	0
Accr. Acque	735
Formazione	857
Totale	2.045

6.8.4 Distretto di Pescara



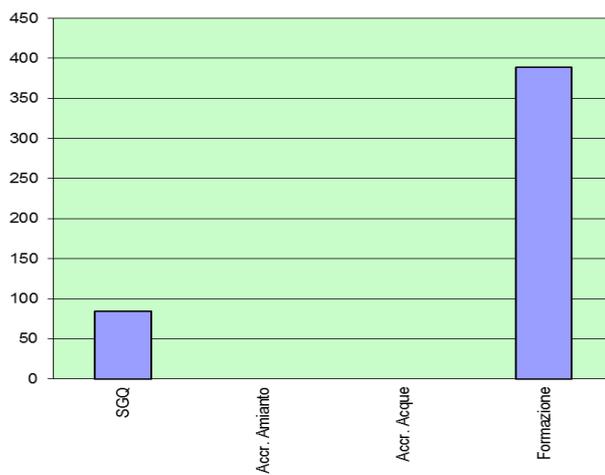
	h uomo
SGQ	3.120
Accr. Amianto	0
Accr. Acque	2.100
Formazione	1.615
Totale	6.835

6.8.5 Distretto di Teramo



	h uomo
SGQ	740
Accr. Amianto	1.260
Accr. Acque	1.769
Formazione	612
Totale	4.381

6.8.6 Distretto di San Salvo – Vasto



	h uomo
SGQ	84
Accr. Amianto	0
Accr. Acque	0
Formazione	389
Totale	473

Parte III – Attività Area Amministrativa

L'Area amministrativa nell'anno 2011 ha espletato tutte le attività per la gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie della Direzione Centrale e dei Distretti provinciali.

1. Risorse umane

Si è proceduto:

- 1) all'applicazione dei diversi istituti contrattuali per la corretta gestione del personale in servizio secondo le diverse tipologie contrattuali;
- 2) a curare i rapporti con le organizzazioni sindacali del comparto e della dirigenza;
- 3) a predisporre il controllo per il contenimento e la razionalizzazione delle spese;
- 4) a determinare i fondi contrattuali della dirigenza e del comparto;
- 5) al controllo delle prestazioni rese dal personale;
- 6) alla gestione di tutto il personale in servizio nelle diverse forme contrattuali;
- 7) a predisporre gli obiettivi per il personale dirigenziale e delle posizioni organizzative secondo gli indirizzi programmatici per le necessarie verifiche e corresponsione dei trattamenti accessori;
- 8) all'espletamento di n. 2 concorsi pubblici per la copertura dei posti vacanti in base alla DGR 377/2010;
- 9) alla predisposizione degli atti e liquidazione del trattamento economico del personale dipendente e dei componenti della Direzione Generale;
- 10) all'espletamento dei processi legati ad adempimenti fiscali (770, CUD, F24, autoliquidazione INAIL, IRAP);
- 11) alla gestione pensionistica e previdenziale del personale dipendente;
- 12) alla liquidazione dei compensi per prestazioni occasionali.

2. Affari generali

Si è proceduto:

- 1) a predisporre le convenzioni con altre Pubbliche Amministrazioni o soggetti privati per regolamentare prestazioni di servizi da parte dell'ARTA e tenuto del Repertorio delle Convenzioni;
- 2) alla cura dei rapporti con altre Pubbliche Amministrazioni, Istituti ed organizzazioni e rappresentanze di cittadini, con attuazione pratica del diritto di partecipazione di cui alla Legge 241/90, anche mediante l'invio periodico degli elenchi dei provvedimenti;
- 3) alla cura della regolarità degli atti ai fini della trasparenza del procedimento amministrativo e tenuta dell' Albo Pretorio delle deliberazioni del Direttore Generale;
- 4) all'espletamento delle attività connesse alla qualifica di Ufficiale Rogante dalla verifica della documentazione amministrativa, alla redazione e rogazione dei contratti pubblici, alla custodia degli atti e del Repertorio, alla cura degli aspetti fiscali;
- 5) alla gestione dei contratti assicurativi dell'ARTA, dei contratti d'affitto della Sede Centrale;
- 6) alla stipula di scritture private relative a forniture di beni e servizi;
- 7) alla digitalizzazione dei fascicoli personali presenti in Sede Centrale in formato cartaceo;
- 8) all'attuazione dei principi di cui alla Legge 196/97 e s.m. sui tirocini formativi dalla stipula delle convenzioni ai progetti formativi – attuazione del Regolamento sui tirocini volontari;
- 9) alla gestione del contenzioso dell'A.R.T.A. e tenuta dei rapporti con legali incaricati.

3. Provveditorato, lavori pubblici e patrimonio

Si è proceduto:

- 1) ad acquistare l'attrezzatura tecnico scientifica necessaria al funzionamento dei Distretti e della Direzione Centrale, attraverso procedure di gara o acquisti in economia espletati nel corso dell'anno 2011. In particolare si segnalano importanti investimenti per la realizzazione del laboratorio del Compost presso il Distretto di Teramo e l'allestimento del laboratorio mobile della qualità dell'aria in dotazione al Distretto di Pescara.
Sono state gestite risorse per complessivi € 600.000 circa;
- 2) ad acquistare beni strumentali per le necessità delle diverse strutture; in particolare è stata completata la procedura informatica per la gestione dell'inventario nella Direzione Centrale e nei Distretti;
- 3) all'acquisto dei beni e servizi necessari per il pieno funzionamento dei laboratori dell'ARTA
Nel corso dell'anno sono stati aggiudicati, attraverso procedure di accordo quadro, i cottimi fiduciari per la fornitura triennale di materiali di consumo per i laboratori dell'A.R.T.A. per un valore di € 400.000 circa;
- 4) alla manutenzione ordinaria e straordinaria della motonave Ermione con l'acquisto di ulteriori dotazioni strumentali;
- 5) alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dell'Agenzia;
- 6) al completamento delle procedure per gli arredi del Distretto di Pescara; in particolare sono state completate le procedure per l'allestimento dei nuovi laboratori per un valore di € 400.000 circa;
- 7) a portare a termine l'operazione di valutazione dell'immobile della sede del Distretto di Pescara e della sede del SIRA di Atri attraverso l'affidamento dell'incarico all'Agenzia Regionale del Territorio;
- 8) a portare a termine le operazioni di accatastamento all'ARTA dell'immobile della sede del Distretto di Pescara e a regolarizzare le operazioni di intestazione delle utenze (telefonia, energia elettrica, gas) e della TARSU che, fino al 2011, venivano annualmente rimborsate alla ASL;
- 9) ad indire apposita gara europea per la fornitura in opera di stazioni fisse di monitoraggio dell'aria; è stata completata la procedura aperta europea per l'affidamento della fornitura in opera di n. 11 centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria, in ottemperanza all'apposito Progetto Regionale per un importo di gara è di € 2.295.634.

4. Attività economica e finanziaria

Si è proceduto:

- 1) alla predisposizione del Bilancio di previsione annuale 2012 e pluriennale 2012-2014;
- 2) alla predisposizione di 2 variazioni ed assestamento del bilancio 2011 sulla base delle esigenze che medio – tempore si sono determinate per lo svolgimento delle attività dell'Agenzia;
- 3) a coadiuvare la Direzione Generale per la predisposizione e stesura dei documenti inerenti la contabilità e la programmazione;
- 4) alla verifica periodica delle previsioni di entrata e di quelle di spesa per garantire il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità;
- 5) alla predisposizione del rendiconto della gestione 2010 composto da conto del bilancio, conto del patrimonio, conto economico e prospetto di conciliazione e relazione sulla gestione;
- 6) alla redazione degli atti amministrativi relativi all'assunzione di impegni di spesa, liquidazione fatture, accertamenti di entrata e riscossioni;
- 7) alla registrazione e tenuta delle Determine Dirigenziali (n. 1236);
- 8) alla registrazione degli accertamenti di entrata (n. 345) e degli impegni di spesa (n. 1707) sul programma di contabilità finanziaria;
- 9) all'emissione dei mandati di pagamento (n. 2139) e delle reversali di incasso (n. 494);
- 10) all'assolvimento di tutti gli adempimenti fiscali derivanti dalla tenuta della contabilità economico – patrimoniale;
- 11) alla tenuta dei registri e delle strutture contabili;
- 12) alla collaborazione con il Collegio dei Revisori per tutti gli adempimenti connessi allo svolgimento della loro attività di controllo e verifica contabile;

- 13) a curare i rapporti con il Tesoriere;
- 14) al controllo della regolarità contabile degli atti (Determine Dirigenziali e Deliberazioni del Direttore Generale) sotto il profilo della copertura finanziaria ed alla successiva apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura sui provvedimenti di impegno di spesa;
- 15) alla gestione della contabilità fiscale IRPEF per ritenute di acconto, alla gestione e versamenti mensili delle ritenute acconto relative alle prestazioni occasionali, alle prestazioni professionali ed alle altre casistiche previste dalla normativa e loro certificazione riepilogativa;
- 16) alla corresponsione del trattamento economico ai dipendenti ed alla Direzione Generale, provvedendo ai relativi adempimenti contabili e fiscali, sulla base dei dati elaborati dall'Ufficio Trattamento economico del Personale;
- 17) alla gestione della cassa economale della Direzione Centrale, nel rispetto del vigente Regolamento;
- 18) al controllo della rendicontazione degli economi ed alla predisposizione di tutti gli atti inerenti i reintegri dei fondi economati della Direzione Centrale e dei Distretti;
- 19) all'assistenza e supporto agli uffici della Direzione Centrale e dei Distretti sulle problematiche giuridico – contabile, fiscale ed amministrativa per le attività inerenti il bilancio e la gestione contabile;
- 20) al coordinamento e gestione di tutta l'attività di programmazione e controllo delle risorse finanziarie nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti;
- 21) all'elaborazione delle tabelle e dei reports contenenti i dati finanziari richiesti per l'implementazione del sistema delle performance da realizzare per l'anno 2012;
- 22) alla cura dei rapporti con i fornitori ed i clienti dell'Agenzia.